

J-29714691-1



**VOLI DIRETTI GIORNALIERI
CARACAS - ROMA.**

Premio Nacional de Periodismo

La voce

Fondatore Gaetano Bafile

Direttore Mauro Bafile

J-29714691-1



alitalia.com | Call center 312.5000
Agenzie di viaggio

Anno 64 - N° 87- Deposito legale: 76/0788

Caracas, giovedì 17 maggio 2012

d'Italia

Bs.F. 3,00

@voceditalia

www.voce.com.ve

La Voce d'Italia



I figli devono rispondere di appropriazione indebita. Per loro paghetta da 5 mila euro

Lega, Bossi indagato: truffa allo Stato per 18 mln

Maroni: "Non c'è posto per i ladri nella nuova Lega Nord". Calderoli: "Nulla cambierà la mia stima per lui". Il 'trota': "Mai preso un euro". L'ex tesoriere Belsito indagato per peculato

ROMA - Sui rendiconti del partito da inviare a Roma per ottenere i rimborsi elettorali c'è la sua firma accanto a quella di Francesco Belsito. Una firma apposta nella consapevolezza della gestione, spesso 'creativa' per non dire irregolare, delle spese da parte dell'ex tesoriere. E così anche Umberto Bossi, il leader della Lega, finisce indagato per truffa ai danni dello Stato nell'inchiesta della Procura di Milano sui fondi del Carroccio. Indagati anche i suoi due figli, Renzo il 'Trota' e Riccardo, accusati di appropriazione indebita, e il senatore Piergiorgio Stiffoni, che invece deve rispondere di peculato: avrebbe usato per sé il denaro depositato sul conto del gruppo a Palazzo Madama.

La contestazione al Senatour: un presunto sperpero di denaro pubblico per una cifra che si aggira attorno ai 18 milioni di euro, tant'è la somma dei rimborsi elettorali liquidata lo scorso agosto da Camera e Senato in base a un rendiconto ritenuto non veritiero, firmato da Belsito e controfirmato da Bossi. Un rendiconto redatto con buona pace della legge del 1999 che quei rimborsi, così come i finanziamenti ai partiti, dovrebbe regolare e che ora in molti chiedono di cancellare.

(Servizio a pagina 6)

ECONOMIA

Fmi plaude all'Italia, premier: "Ora la crescita"

ROMA - Il Fmi plaude all'Italia: il nostro Paese è a buon punto, sono stati fatti notevoli progressi. L'Italia è un modello per tutta l'Europa però bisogna rilanciare la crescita. Il Fondo sprona a procedere "rapidamente" alla riforma del mercato del lavoro e a proseguire sulla spending review. E il premier Monti spinge proprio a puntare tutto sulla crescita, prima al Forum P.A. e poi all'incontro con la delegazione del Fmi.

(Servizio a pagina 3)

PD ALL'ESTERO

"Urgente il rinnovo di Comites e Cgie"



(Servizio a pagina 2)

VENEZUELA



7-0, oggi si testa il nuovo sistema di voto

CARACAS - Un incontro con i tecnici elettorali dei diversi partiti per testare il nuovo sistema di voto automatizzato e raccogliere osservazioni su quest'ultimo in vista delle elezioni del 7-0, si terrà oggi presso la sub-sede del Consiglio Nazionale Elettorale (CNE) a Filas de Mariche, stato Miranda. Si prevedono rappresentanti dei partiti PSUV, Acción Democrática, Primero Justicia, Patria Para Todos, Un Nuevo Tiempo, Podemos, Copei, PCV e La Causa Radical, tra gli altri.

I delegati proveranno il nuovo sistema di votazione automatizzato SAI (Sistema de Autenticación Integrado), che attraverso le impronte digitali dei votanti dovrebbe impedire doppi voti e usurpazioni d'identità. I tecnici elettorali hanno in programma per questo mese una simulazione di voto, simile a quella dello scorso 28 aprile, che prenderà in considerazione le osservazioni avanzate dalla Giunta Nazionale Elettorale.

(Servizio a pagina 4)

SPORT



Giro d'Italia: Ferrari vola a Pistoia

LETTERA DI MINACCIA

Monti, anarchici Fai: "È uno dei sette rimasti"

ROMA - Due lettere firmate dagli anarchici informali del Nucleo Olga sono arrivate a due quotidiani calabresi con minacce al premier Mario Monti e al presidente di Equitalia Sud. Ci sono dubbi sull'autenticità dei documenti ma le minacce restano preoccupanti. Ieri il presidente del Consiglio ha ringraziato "i dipendenti della P.A. che corrono rischi per la loro incolumità fisica" e ribadito loro "la vicinanza e il supporto del governo, incondizionati e costanti".

(Servizio a pagina 7)

ORA GOVERNO AD INTERIM

È deciso: Grecia al voto il 17 giugno

(Servizio a pagina 8)

Desde 1953

EL UNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER

Ric. J. - 00089287 - 3

Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas
www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net

Bucchino, Farina, Fedi, Garavini, Narducci e Porta ribadiscono "con fermezza" al Governo: "Lingua e cultura italiane e rinnovo degli organismi di rappresentanza non sono barattabili"

Pd all'estero: "Subito elezioni Comites e Cgie"

ROMA - "L'appello alla responsabilità e ai sacrifici che sembra la nota dominante di questa terribile fase che stiamo attraversando, non può non riguardare anche gli italiani all'estero. Il legame che persiste con il paese d'origine, nei momenti più difficili della nostra storia, si è sempre tramutato in disponibilità e sostegno. Sarà così anche questa volta". Partono da qui le riflessioni dei deputati del Pd eletti all'estero Bucchino, Farina, Fedi, Garavini, Narducci e Porta, che ribadiscono "con fermezza" al Governo tre punti centrali per i connazionali: garantire il voto, rinnovare Comites e CGIE, evitare la concomitanza di queste elezioni con le politiche 2013.

- Per quello che ci riguarda - continuano i sei deputati - come parlamentari, da tempo abbiamo cercato di non smarrire il filo delle responsabilità generali, evitando propagandismi e richieste insostenibili. Senza rinunciare, tuttavia, all'interno di un leale sostegno allo sforzo di risanamento dell'attuale Governo, ad alcune scelte essenziali, dirimenti di ogni seria politica verso gli italiani all'estero. In questo percorso due priorità si sono evidenziate: il mantenimento di adeguati livelli di offerta linguistica e culturale dell'Italia nel mondo e il funzionamento del sistema di partecipazione democratica degli italiani all'estero alla vita del paese. "Siamo oggi di fronte ad una situazione seria e grave", aggiungono.



- Sono diventate insistenti le voci di un ulteriore rinvio - il terzo in tre anni - del rinnovo dei Comites e del CGIE. Una conferma

di esse, tanto inaspettata quanto inquietante, sembra riscontrarsi nella risposta che il Ministro Giarda ha dato ad una interrogazione

PD IN TV

Comites, istruzioni per l'uso

ROMA - "Cancellare i Comites? No: istruzioni per l'uso" è il titolo di "Linea Mondo - Italiani nel mondo chiamano Roma", la trasmissione di Youdem condotta da Francesco Cuozzo.

Ospiti in studio, oggi pomeriggio, saranno l'on. Franco Narducci (Pd), il sen. Giuseppe Firrarello (Pdl) e Gianluigi Ferretti (L'Italiano). Previsti collegamenti con Paolo Da Costa (Presidente Comites Zurigo) ed Elio Carozza (Segretario generale Cgie). La trasmissione sarà visibile in diretta tv sia sul canale Sky 808 che sui siti www.youdem.tv, www.italiachiamaitalia.it, www.litaliano.it e la nostra www.voce.com.ve.

La puntata è aperta a commenti e domande anche dei telespettatori, che potranno interagire con gli ospiti in studio inviando già da ora o in diretta i propri commenti e domande sulla pagina Facebook di "PD nel mondo" (dove il dibattito potrà continuare nei giorni seguenti), per e-mail all'indirizzo itmondo@partitodemocratico.it, tramite i siti www.italiachiamaitalia.it e www.litaliano.it. Successivamente, si potrà visionare il video integrale sul sito www.pdmondo.it.

di alcuni parlamentari, uno dei quali eletto all'estero. Il Ministro Giarda per la verità avrebbe fatto meglio a precisare quale sia il costo reale delle operazioni elettorali e in quali tempi il governo intenda reperire tali risorse. Per rendere più accettabile questa svolta, che contraddice le stesse affermazioni fatte dal Ministro Terzi al CGIE, si fa intravedere la possibilità che qualcosa dei fondi distratti dal rinnovo elettorale possa andare ai corsi di lingua e cultura italiana, pesantemente falcidiati nell'ultimo anno. Un baratto sconcertante, oltre che sgradevole sul piano del metodo politico.

Con "chiarezza e fermezza", i deputati ribadiscono al Governo e al Ministro degli Esteri tre cose:

- 1) "l'esercizio della democrazia garantito dalla legge e la promozione della cultura italiana nel mondo non sono né fungibili né barattabili; sono esigenze primarie che vanno assicurate con fondi integrativi, sia pure in un quadro di severe compatibilità finanziarie";
- 2) le elezioni di rinnovo di Comites e CGIE "vanno indette subito perché si possano svolgere entro l'anno, se non si vuole il completo svuotamento di questi organismi di rappresentanza";
- 3) va "assolutamente evitata la coincidenza del rinnovo con le elezioni politiche generali, che comporterebbero la perdita irreparabile dell'autonomia e della natura dei Comites di strumenti di rappresentanza diretta delle nostre comunità".

MY WAY



Il banco perde... anzi no

Andrea De Vizio

andreadevizio@hotmail.com
Twitter: @andreadevizio

Ci risiamo, solito copione. Da un giorno all'altro ecco che una delle famose e famigerate banche d'affari americane, la JP Morgan, annuncia che nelle ultime sei settimane le perdite sono di circa duemila milioni di dollari. Come si fa a bruciare tutti questi soldi? Lo strumento finanziario sotto esame è sempre lo stesso: i derivati. Tali strumenti finanziari, non proprio elementari da spiegare, permettono in sostanza alle banche di poter elaborare strategie che a volte, come in questo caso, si possono rivelare sbagliate per la copertura dei rischi. Il problema è che i veri perdenti in queste lotte finanziarie sono gli azionisti e, di conseguenza, viste le proporzioni, l'intera economia globale, che si regge, ormai, sulla finanza. Il vecchio proverbio di non mettere tutte le uova nello stesso paniere è sempre valido, ma troppo spesso nella mondo della finanza è applicato male. Troppo spesso si mettono tante uova in diversi panieri rotti o comunque con una forte predisposizione a rompersi: il risultato è che la frittata che ne viene fuori deve essere ingerita e digerita da tutti noi, pur avendo un gusto disgustoso e nocivo.

La vera nota triste di tutto ciò è rappresentata dal fatto che nulla, nel mondo finanziario, è cambiato dopo la crisi di Lehman's: i banchieri continuano a farla franca e sono più pericolosi che mai: è la finanza il vero e maggiore centro di potere, capace di imporre le proprie linee guida agli Stati non più tanto 'sovrani'. Essa ha raggiunto un potere talmente forte che fa sì che le banche d'affari più importanti del mondo semplicemente troppo grandi per crollare e devono, pertanto, essere difese e protette a tutti i costi, non importa quale sia il prezzo che noi cittadini dovremo pagare. La Spagna è sprofondata in una crisi anormale che la fa avvicinare pericolosamente al default soprattutto perché le sue banche stanno affondando. Inoltre, l'austerità imposta al paese iberico in primis dalla cancelliera tedesca Merkel non fa altro che peggiorare la recessione e l'alto livello di disoccupazione in cui si trova la Spagna. Gli ispettori del Tesoro americano, presenti in pianta stabile negli alti piani dei grattacieli newyorkesi non sembrano presentare una seria minaccia per i signori della finanza, in grado di controllare in maniera addirittura 'personale' milioni e milioni di dollari in un giorno solo.

Sembra che nessuno sia in grado di fermare questo enorme potere che ormai la finanza rappresenta. Le ultime elezioni testimoniano come il popolo sia stanco ed insoddisfatto delle promesse dei politici di turno, divenuti poco credibili ed al servizio dei poteri forti. La Grecia non riesce a formare un governo e la Francia ha drasticamente messo alla porta Sarkozy, l'uomo che aveva il pretesto di prendere in mano le sorti dell'euro. In Italia, poi, qualunque associazione o gruppo di persone che sia di opposizione al classico schema partitista riscuote un enorme successo nelle masse, disperate ed irritate. Oltreoceano Mitt Romney, lo sfidante mormone di Obama, incarna perfettamente quel potere finanziario e lobbista tanto criticato, accusando l'attuale presidente di non essere in grado di risolvere le sorti dell'economia statunitense che comunque, a differenza dell'Europa, cresce anche se non come vorrebbero i dirigenti a stelle e strisce. Speriamo che questo malcontento generale non sfoci in una rivolta massiva di tipo violento e inarrestabile, anche se non sarebbe più una sorpresa se ciò accedesse.

INDIA

Polizia presenterà accuse "questa settimana"

NEW DELHI - Il commissario della polizia Ajit Kumar presenterà entro "questa settimana" il verbale delle accuse a carico dei due marò Massimiliano Latorre e Salvatore Girone. Lo ha detto ieri mattina all'agenzia di stampa ANSA. Kumar è a capo della speciale squadra investigativa che conduce le indagini sull'uccisione di due pescatori lo scorso 15 febbraio.

Il commissario Kumar, che è il capo della polizia di Kochi, non ha fornito altri particolari sulla conclusione delle indagini. Gli investigatori comunicheranno le accuse al giudice istruttore di Kollam che sta istruendo il processo contro i due militari italiani detenuti nel carcere di Trivandrum. Il verbale con i capi di imputazione dovrà essere presentato prima del termine di legge dei tre mesi di carcerazione preventiva che scade sabato prossimo.

In un clima di grande ermetismo delle fonti ufficiali indiane ed italiane, le autorità di polizia e carcerarie del Kerala stanno decidendo sull'opportunità o meno di spostare i marò italiani dalla prigione di Trivandrum ad un luogo più appropriato, come una guest house. Lo riferisce il quotidiano The Hindu. E, a quanto si apprende, la delegazione italiana a Trivandrum ha incontrato le autorità di polizia e carcerarie.

ENTRO L'11 GIUGNO

Studiare in Italia, c'è la borsa di studio del Mae

ROMA - Anche quest'anno il Ministero degli Esteri finanzia delle borse di studio per stranieri e italiani residenti all'estero che vogliono studiare in Italia. Per rispondere al bando - disponibile in rete sul sito della Farnesina al link http://www.esteri.it/MAE/IT/Ministero/Servizi/Stranieri/Opportunita/BorseStudio_stranieri.htm - c'è tempo fino alla mezzanotte dell'11 giugno.

Le borse di studio sono valide per il prossimo anno accademico (2012-2013). Allo stesso indirizzo, il Mae elenca i Paesi esteri i cui cittadini possono candidarsi all'offerta di Borse di studio e invita gli studenti interessati a controllare sul sito web della Rappresentanza Diplomatica Italiana o dell'Istituto Italiano di Cultura, nel proprio paese di cittadinanza, le informazioni specifiche per i cittadini del proprio paese. In particolare, si raccomanda di controllare i tipi di borse offerte, il loro numero, caratteristiche ed entità e le procedure di selezione. La conoscenza della lingua italiana e il superamento di un test di conoscenza della stessa, è un elemento essenziale per studiare in Italia e conseguire una borsa di studio.

Per il nuovo notiziario della "Voce Tv"
clicca su www.voce.com.ve

La voce TV
d'Italia

ASSE MONTI-OBAMA

“Intensificare gli sforzi per l'occupazione”

ROMA - Asse Washington-Roma per la crescita e l'occupazione. Il premier Mario Monti e il presidente americano Barack Obama hanno avuto un colloquio telefonico, durante il quale hanno discusso “dell'attuale situazione economica in Europa e si sono detti d'accordo sulla necessità di intensificare gli sforzi per promuovere la crescita e l'occupazione”. La telefonata precede i vertici del G8 e della Nato, in programma nei prossimi giorni a Camp David e a Chicago. E Obama coglie l'occasione per ringraziare Monti “dei significativi contributi dell'Italia alla Nato”. Il presidente americano e il premier hanno inoltre discusso la transizione in Afghanistan, che sarà uno dei temi del vertice di Chicago. Monti - durante il colloquio - ha accettato con favore di introdurre i lavori della I Sessione del G8 su ‘Economic and Global Issues’ (temi economici globali) la mattina del 19 maggio. Lo scambio fra Monti e Obama arriva nel giorno del primo incontro ufficiale fra il presidente francese Francois Hollande e la cancelliera Angela Merkel, che rappresentano le due facce dell'Europa, divisa fra crescita e austerità. La speranza degli Stati Uniti è che con la fine di ‘Merkozy’ e quindi con l'arrivo di Hollande, anche Merkel, complice la batosta elettorale del fine settimana, possa ammorbidire la linea del rigore e premere di più sull'accelerazione della crescita. Un cambio su cui l'amministrazione Obama è in pressing da mesi. L'alleato Monti in questo quadro viene visto come fra i più affidabili. E la telefonata arriva anche nel giorno in cui la Grecia annuncia nuove elezioni per l'impossibilità di formare un governo. Difficoltà politiche che alimentano il timore di un'uscita di Atene dall'euro, spettro sollevato da più parti. Anche il Fmi per la prima volta ha esplicitamente ammesso che l'uscita della Grecia dall'euro è diventata un'opzione sul tavolo.

Monti alla conferenza stampa della missione annuale del Fondo monetario internazionale: “Il nostro obiettivo non è l'austerità ma la crescita”. Al Forum PA: “Vicini ai dipendenti pubblici, i cittadini li rispettino”

Premier: “Per crescere disciplina e infrastrutture”

ROMA - “In sei mesi non ho mai pronunciato la parola austerità. Il nostro obiettivo non è l'austerità ma la crescita”. Lo afferma il presidente del consiglio, Mario Monti, nel corso della conferenza stampa della missione annuale del Fondo monetario internazionale. Il premier aggiunge quindi che non avendo mai usato il termine austerità “non ho ragioni di abbandonare la politica dell'austerità, in ogni momento dell'attività di governo saranno presenti elementi di disciplina”.

Monti auspica che il Paese “per le elezioni della primavera del 2013 arrivi ben inistradato sul risanamento, del bilancio e delle riforme strutturali, che avranno iniziato a generare i frutti della crescita, e della governance che tolga le incognite per il futuro”. Gli interventi dell'Italia assicurano che raggiungerà il pareggio di bilancio nel 2013 “mediante un ampio avanzo primario. Questa politica è stata decisiva per la sostenibilità delle finanze pubbliche e per evitare nuove manovre, anche nel caso di un deterioramento della congiuntura internazionale”.

Appunto per questo, dichiara il professore, “non è il momento di allentare la presa”, bisogna continuare con la “gestione rigorosa” delle finanze pubbliche perché “la crescita futura deve poggiare su basi solide e non effimere, coniugando disciplina e infrastrutture”.

Ed è quel che l'Italia chiede all'Europa: “non una minore disciplina di



finanza pubblica ma più attenzione alla crescita, anche con soluzioni innovative e coraggiose”, sottolinea il premier facendo osservare che “le prossime settimane saranno decisive per il futuro del paese e dell'Ue”. Prima, inaugurando il Forum della Pubblica amministrazione, il presidente del Consiglio ha rivolto “un ringraziamento” a tutti i dipendenti della Pubblica amministrazione che “in questa fase di forti tensioni affrontano particolari criticità, persino rischi per la propria incolumità, come la cronaca degli ultimi giorni ha purtroppo documentato”. Per questo, “la vicinanza e il supporto del governo sono incondizionati e costanti”.

“Il fatto che membri della Pubblica amministrazione -ha aggiunto il

premier- siano chiamati ad operare con funzioni molto delicate, molto impopolari non significa che l'importanza di quelle funzioni sia meno essenziale e non significa che il rispetto che i cittadini devono loro sia diminuito, anche in una fase in cui è legittima una certa insofferenza dei cittadini per i costi complessivi e per la non ancora adeguata funzionalità complessiva della Pubblica amministrazione”.

Parlando di crisi, il premier ha detto di non vedere “distinzione tra fase 1 e fase 2. Se fase 1 significa gestione di crisi che comportano anche aspetti di emergenza, siamo nel pieno di una fase 1”. “Vediamo cosa succede in Europa, in Grecia -ha aggiunto il premier- vediamo qual è la preoccupazione principa-

le nell'agenda del G8 che inizierà a Camp David. La preoccupazione è soprattutto sul tema dell'economia europea, dell'Eurozona”.

“Abbiamo la grande tranquillità psicologica e politica che ci deriva dal fatto che all'interno e all'esterno del Paese si sa che in una crisi come quella di oggi, come quella nella quale questo governo ha esordito a metà novembre, l'Italia si trova in due situazioni profondamente diverse, perché oggi di nostro non contribuiamo alla crisi come rischiava di essere in quella fase di qualche mese fa”. Ma ciò non toglie -ha ammonito- che se, malgrado il contributo che gli Stati Uniti, l'Italia, diversi Paesi europei stanno fornendo per la gestione e il superamento della crisi questa dovesse trascinare, l'Italia si troverebbe con la coscienza pulita, ma con i mercati finanziari molto turbati”. Quanto alla spending review, Monti ha dapprima elogiato i dipendenti pubblici per il loro contributo (“la maggior parte delle proposte sono venute da loro” con un impegno “mai venuti meno”), poi ha puntualizzato che non si tratta di “guardare alla revisione della spesa solo ed esclusivamente come taglio della spesa” ma “di cercare piuttosto una migliore allocazione delle risorse”. Il risultato della spending, dunque, non va visto come “uno sforzo una tantum” perché “deve entrare a far parte in maniera duratura e strutturale della cassetta degli attrezzi della Pubblica Amministrazione”.

FMI

“L'Italia approvi la riforma del lavoro e avanti con la spending review”

ROMA - L'Italia è ormai sulla strada giusta, ha fatto grandi progressi negli ultimi sei mesi, tanto che può considerarsi un modello nel panorama europeo sul fronte delle riforme. Ma il lavoro condotto fino ad oggi non basta, è solo l'inizio, e molto resta ancora da fare per rilanciare la crescita. Il giudizio espresso dagli ispettori del Fondo Monetario Internazionale al termine della consueta missione per la preparazione dell'Article IV è una sostanziale promozione del governo e del suo operato. Ma al tempo stesso è un invito a non abbassare la guardia e a mantenere l'impulso riformatore, perché le prospettive per l'economia italiana sono tuttora soggette a notevoli rischi al ribasso.

Il Paese dunque dovrà completare le riforme, prima fra tutte quella del lavoro, oltre che concentrarsi su una strategia di bilancio che sia sostenibile ma al tempo stesso sostenga la crescita e sul rafforzamento del sistema bancario. “L'Italia è a buon punto e ha fatto notevoli progressi negli ultimi sei mesi”, ha esordito Reza Moghadam, direttore del Dipartimento Europeo del Fmi, nella conferenza stampa al termine della missione, alla presenza anche del premier Mario Monti e



del vice ministro dell'Economia Vittorio Grilli. Ma quest'anno, avverte il Fondo, il paese si troverà comunque in recessione a causa di forti “venti contrari” legati al risanamento finanziario, alle condizioni finanziarie restrittive, e al rallentamento globale.

L'attività economica dovrebbe riavviarsi nel 2013 grazie a una “modesta ripresa delle esportazioni e degli investimenti”. I rischi a tale scenario, però, sono “orientati al ribasso” a causa delle nuove turbolenze sui mercati e a possibili ritardi nell'attuazione delle riforme annuncia-

te. Appurato che le politiche di stabilizzazione messe a punto dal Governo sono la “condizione per rilanciare la crescita”, ora bisogna però “fare di più sul fronte della crescita” stessa. E tra le raccomandazioni del Fmi c'è quella di “procedere rapidamente all'approvazione del mercato del lavoro perché creerà posti”. Le riforme strutturali sono “essenziali”, basti pensare che il Fondo valuta che grazie ad esse il livello del prodotto italiano potrebbe aumentare di circa il 6% in un arco temporale tra i 5 e i 7 anni. Lo scenario italiano, aggiungono gli economisti del Fmi, dipenderà comunque anche dall'avanzamento a livello europeo nel creare un'unione monetaria più stretta. Altro punto su cui si sono focalizzati gli ispettori è il sistema bancario. In Italia, hanno spiegato, le banche beneficiano di “molte caratteristiche positive, ma presentano anche alcuni punti critici” e “devono continuare a rafforzare il proprio capitale”. Infine il nodo fisco. Per gli esperti del Fondo “il taglio delle tasse ridurrà l'evasione” perché “più sono elevate le aliquote, più aumenta l'evasione”. Per gli ispettori c'è quindi “bisogno di un riequilibrio”.

FONDATA NEL 1950
DA GAETANO BAFILE

DIRETTORE
Mauro Bafile - CNP 5.613
mauro.bafile@voce.com.ve

CAPOREDATTRICE
Monica Vistali
m.vistali@gmail.com

REDAZIONE
Cultura e attualità
Anna Maria Tiziano
amrytiz@gmail.com
Comunità
Giovanni Di Raimondo
giove783@hotmail.com
Venezuela
Berki Altuve
berki.altuve@voce.com.ve
Sport
Fioravante De Simone
fioravante.desimone@voce.com.ve

DISEGNO GRAFICO
Juan José Valente

EDIZIONE DIGITALE
www.voce.com.ve
Alfredo Bencomo
alfredo.bencomo@voce.com.ve
Leonardo Fernández
leofernan71@gmail.com

PUBBLICITÀ
Direzione
Giuseppina Liberatore
giuseppina.liberatore@voce.com.ve
Assistente de la Gerencia
Maria Luisa Baños
marialuisabanos@hotmail.com
Advertising manager
Franca Sipala
francasipala@gmail.com

MARKETING E DIFFUSIONE
Gianni Testasecca
marketing@voce.com.ve
DISTRIBUZIONE
Diario El Universal
Tiempo Extra

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Vincenzo Rasetti
Consigliere
Amedeo Di Lodovico

Amministrazione
Yoselin Guzmán
amministrazione@voce.com.ve

Consulente Legale
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve
@voceditalia
La Voce d'Italia
Ed. Caracas. Local 2.
Av. Andrés Bello, 2da. transv.
Guacaipuro Norte
Caracas - Venezuela
Telefax: (0058-0212)
576.9785 - 576.7365
571.9174 - 571.9208
E-mail: lavoce@cantv.net

La Voce d'Italia è collegata via telematica col Progetto dell'Agencia 9 Colonne, Ministero degli Esteri e RAI Internazionale.

"La testata fruitrice dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250" (art. 2, comma 119, decreto legge 262/06 convertito con modificazioni in legge 286/2006).

Agenzie giornalistiche:
ANSA, ADNCRONOS, AISE, GRTV, Migranti Press, Inform, AGI, News Italia Press, Notimail, ABN.
Servizi fotografici:
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni, Emme Emme.

STAMPA
Editorial Multistampa '94, C.A.

INSCRITOS

Unos 175.000 nuevos militantes en el Psuv

CARACAS- El coordinador nacional de la juventud del Partido Socialista Unido de Venezuela (PSUV), Héctor Rodríguez, informó que unos 175.000 nuevos militantes se han inscrito en el Partido, hasta la tercera semana de este proceso y, de ellos, 95% son jóvenes de entre 15 y 30 años de edad.

ROTONDARO

Informales podrán cotizar en el IVSS con el 13% del ingreso

CARACAS- El presidente del Instituto Venezolano de los Seguros Sociales (IVSS), Carlos Rotondaro, informó este miércoles que los trabajadores informales harán un aporte del 13% del sueldo declarado en el registro. De colocar un salario mínimo, se les hará un descuento de 213 bolívares mensuales.

ATAQUE

Delincuentes ingresaron en la embajada de México

CARACAS- Ayer en la madrugada, 3 delincuentes ingresaron a la embajada de México, en la avenida Principal de Las Mercedes, llevándose objetos de gran valor. Dos de los implicados fueron detenidos en el distribuidor Altamira y uno se dio a la fuga. Este representa el tercer ataque a la delegación diplomática mexicana en el país.

El CNE recibirá este jueves a los técnicos electorales de los partidos, quienes podrán hacer ejercicios con el sistema y presentar sus propias observaciones

Organizaciones políticas verificarán el SAI

CARACAS- El Consejo Nacional Electoral (CNE) presentará este jueves el Sistema de Automatización Integrado, SAI, a los partidos del oficialismo y de la oposición. El acto será en los galpones del organismo en Filas de Mariche, estado Miranda.

Este martes terminó el proceso de impugnación de los datos en el RE, y los denunciados tienen oportunidad de presentar las pruebas antes del 29 de este mes. El Poder Electoral entregará posteriormente un informe detallado de las irregularidades encontradas en el padrón. Según el cronograma, que consta de 85 pasos, el 25 de junio se conocerá el RE definitivo para las presidenciales del 7 de octubre.

Se prevé que asistan representantes del Partido Socialista Unido de Venezuela (PSUV), Acción Democrática (AD), La Causa Radical, Un Nuevo Tiempo (UNT), Alianza Bravo Pueblo (ABP), Primero Justicia (PJ), Movimiento al Socialismo (MAS), Gente Emergente (G.E), Organización Renovadora Auténtica (ORA), Unión para Avanzar (UPA), Podemos, Patria Para Todos (PPT), Copei, Partido Comunista de Venezuela (PCV), Proyecto Venezuela y Opina, organizaciones que han participado en los procesos de auditoría realizados por el CNE como proceso previo a las elecciones presidenciales.

Oblitas: Recibimos 3.384 reclamos en la verificación



CARACAS- La vicepresidenta del CNE, Sandra Oblitas informó en entrevista con una cadena radial, que en el proceso de verificación ciudadana recibieron 3.384 reclamos, 1.647 de los cuales corresponden a correcciones de datos de identificación. Oblitas indicó que en la jornada especial de inscripción y actualización de datos, entre julio de 2011 y abril de 2012, se registraron 4.857.916 actualizaciones y 1.451.959 electores. Añadió que, hasta la fecha, el RE está constituido por 19.119.809 ciudadanos. En julio y agosto se realizarán 2 simulacros de votación, y en septiembre se organizarán 1.500 ferias electorales para familiarizar a los ciudadanos con el mecanismo.

SNTP

Denuncia "intervencionismo" del Estado

CARACAS- El Sindicato Nacional de Trabajadores de la Prensa (Sntp) informó a todos sus afiliados que el proceso de relegitimación de sus autoridades previsto para este año está en marcha, en atención a los requerimientos del Ministerio del Trabajo y del Consejo Nacional Electoral.

En nota de prensa, el Sntp informó que la Junta Directiva está dedicada a la actualización de sus libros de afiliados que, por exigencia del CNE, deben ser validados por el Ministerio del Trabajo para que puedan ser aceptados como el padrón electoral, distinto a lo que ha ocurrido hasta ahora que el universo de votantes era el consignado por la Comisión Electoral de la organización y que se correspondía con el registro de afiliaciones que se toma de acuerdo a los estatutos internos.

El Sindicato hizo un llamado a sus afiliados a estar atentos y que, en lapso y lugar acordados, asistan a firmar la lista para ratificar su voluntad de pertenecer al gremio y como requisito que ha sido implementado por el Ministerio del Trabajo y asimilado por el CNE.

"Aunque ratificamos nuestra voluntad de celebrar elecciones democráticas en el Sntp, aprovechamos para denunciar el carácter intervencionista de las instituciones del Estado que atentan contra la libertad sindical y contradice los convenios de la OIT suscritos por la República".

PARTIDO

AD: Bandera principal de Capriles es la educación

CARACAS- "Nuestra carta de presentación ante los venezolanos es ser el estado que más ha progresado en el tema educativo, porque hemos dedicado el 75% de nuestros recursos en la educación de nuestro pueblo. Lo hemos hecho en Miranda y lo haremos en toda Venezuela" así lo aseguró la secretaria general del Gobierno de Miranda, Adriana D'Elia, en un acto efectuado este miércoles, por docentes militantes del partido Acción Democrática (AD) de todo el país, quienes expresaron su apoyo a la candidatura presidencial de Henrique Capriles Radonski.

D'Elia reiteró la importancia que tienen los docentes dentro de la sociedad, al tiempo que calificó de fundamental la creación de una educación de calidad para todos los venezolanos.

"Hoy en este acto los docentes hacen sentir su voz en apoyo a nuestro gobernador, Henrique Capriles Radonski, quien con esfuerzo y dedicación ha dedicado gran parte de los recursos de nuestro estado a mejorar la educación tanto en infraestructura, como en el aprendizaje de nuestros niños, así como también ha promovido la mejora laboral de nuestros docentes. Para nosotros los educadores son el pilar fundamental del progreso del país, y así como hemos trabajado en Miranda por la educación, lo vamos a hacer en toda Venezuela", expresó.

15 años de Experiencia

Venezuela	Italia
✓ Solicitud y legalización de documentos de Esdo Civil y de Estudios.	✓ Solicitud y legalización de: Estratti di Nascita.
✓ Apostilla de la Haya.	✓ Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali.
✓ Traducción a Italiano, Inglés, Francés, Español y otros idiomas.	✓ Aposille dell'Aia.
Departamento Legal	
✓ Asesoría - Redacción de documentos.	✓ Asesoría
✓ Divorcios y Secesiones.	✓ Sucesiones
✓ Rectificación e inserción de partidas	✓ Derecho de ciudadanía
	✓ Solicitud y legalización de documentos en Argentina, Colombia y Mexico.
	✓ Otros países. Consultar

MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO
CONSULTA GRATUITA

Caracas
Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P. 3 Ofic. 35/A
Teléfonos: +58212 763.05.84 / 763.25.32 / 763.25.11
e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

Roma
Via Ildebrando Goiran 4 - 00195 Roma
Teléfonos: +39332045877
e-mail: docuexpress.roma@gmail.com
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

BREVES

Eljuri: En 60,7% del PIB se ubica la inversión social durante la Revolución

En 60,7% del Producto Interno Bruto (PIB) se ubica la inversión social en el país durante la Revolución, lo que representa un incremento de casi el doble con respecto a los últimos 13 años de la cuarta República, cuando se ubicó en 36,2%, destacó este miércoles el presidente del Instituto Nacional de Estadística (INE), Elías Eljuri.

"Eso es lo que ha permitido que, a pesar de que cae el PIB total, el porcentaje asignado a educación y salud creció durante los períodos de caída de la cifra global. Eso se debe a que el gobierno ha mantenido su esfuerzo en el área social", resaltó Eljuri, durante su participación en el programa Hoy en Contexto, que transmite el canal de la Asamblea Nacional (ANTV).

Detalló que la tasa de desocupación en Venezuela bajó de 14,6%, en marzo de 1999, a 7,9%, en marzo de 2012 y resaltó que la población económicamente activa, es decir, la que está en capacidad de trabajar, ha crecido durante ese mismo lapso en 3.100.000 personas, que han sido absorbidas por el aparato productivo.

Hitcher descarta contaminación en aguas de Higerote

El ministro para el Ambiente, Alejandro Hitcher, supervisó este miércoles el área de los canales del sector Carenero, en Higerote, estado Miranda, en la que luego de las investigaciones realizadas por los voceros del Poder Popular aseguró que no hay ningún tipo de contaminación en las aguas.

"La zona demuestra la calidad del agua en términos de oxígeno, temperatura y salinidad. Se tomaron muestras para ver si hay presencia de hidrocarburos y no se detectó presencia. En este momento hay calidad de aguas aptas para la vida", señaló Hitcher.

De acuerdo a la directora de Ambiente del estado Miranda, Evelyn Pallota, la disminución de oxígeno disuelto en el agua por el aumento de la temperatura pudiera haber ocasionado el fenómeno.

Hitcher aseguró que se trata de un cardumen muy grande que se extravió al entrar en aguas con poca profundidad y mucha temperatura, razón por la que se produjo la mortandad de la especie.

Retan al gobierno a aprobar Ley de Misiones

Los diputados de la Unidad a la Asamblea Nacional (AN), encabezados por los parlamentarios Julio Borges y Alfredo Ramos, acompañados de un nutrido grupo de venezolanos, consignaron más de 200 mil firmas para que la Ley de Misiones sea discutida por iniciativa popular en el Parlamento.

El diputado a la Asamblea Nacional, Julio Borges, aseguró que "llegamos a las puertas de la AN haciendo uso de un derecho que está en nuestra Constitución, el pueblo está pidiendo que se discuta esta ley para garantizar que las misiones sean para todos. El objetivo central de esta Ley es otorgarles rango constitucional a las misiones o programas sociales de manera que incluyan y beneficien a todos y que no haya como ahora exclusión por colores o tendencias políticas".

El candidato de la Unidad, indicó que creará 75 mil empleos anuales para las personas mayores de 45 años, lo que implica 450 mil empleos en seis años (un período presidencial)

Capriles presenta plan de empleo para adultos

ZULIA- El candidato de la unidad, Henrique Capriles Radonski, presentó a los zulianos el Plan Tu Segunda Oportunidad, como parte de su proyecto de empleo para todos los venezolanos, donde indicó que creará 75 mil empleos anuales para las personas mayores de 45 años, lo que implica 450 mil empleos en seis años (un período presidencial).

"La juventud no tiene que ver con la edad, tiene que ver con el espíritu", dijo Capriles al tiempo que confesó estar próximo a montarse en el "piso 4".

Explicó que los adultos mayores trabajarán media jornada, mientras que el gobierno le dará incentivos fiscales a las empresas que dediquen un porcentaje de su nómina a personas de la tercera edad. "Si usted me contrata el 20% de su nómina, yo le doy una rebaja del 20% del Impuesto Sobre La Renta, por decir algo. El empleo gana porque está creando empleo, la empresa gana porque tiene una persona con experiencia y porque paga menos impuestos".

Asimismo, Capriles se comprometió a crear el Instituto Nacional de Capacitación del Adulto Mayor, donde las personas de la tercera edad se dedicarán a capacitar a personas mayores de 45 años.

Hizo un llamado a los adultos mayores: "aquí tienen una propuesta, mójense en el autobús del progreso, acompañenme a llevarla por todo el país", dijo.

Durante su discurso en el Auditorio de Profesores de la Universidad del Zulia, manifestó que el presidente de la República, Hugo Chávez está ocupado en defender su empleo y no en el trabajo de todos los venezolanos.

"Nosotros como gobernantes debemos defender el trabajo de todos los venezolanos, el Presidente debe ser generador de oportunidades, no para uno sino para los demás", dijo.

"Yo no me paro aquí a insultar a nadie porque con insultos no se construye el

Ganar las elecciones no depende de una tarjeta, dijo Capriles

ZULIA- Capriles Radonski, aseguró, que las venideras elecciones presidenciales no están sujetas a mecanismos políticos, sino al esfuerzo de todos los venezolanos para cambiar un "presente estancado" por un "futuro en progreso".

"Para ganar las elecciones no depende de una tarjeta, no nos quedemos en la mecánica política, depende del esfuerzo que hagamos todos y cada uno de los venezolanos, no perdamos el tiempo debatiendo esto, yo los invito a todos a trabajar y recorrer las calles de Venezuela, para salir de este estancamiento terrible que hay en el país", explicó.

Capriles señaló que el modelo político del presidente Chávez ha disminuido las fuentes de trabajo en el mercado laboral. "Este Gobierno lejos de crear oportunidades laborales se ha encargado de destruirlas (...), en el estado Zulia de 80 mil empleadores quedan alrededor de 30 mil, se han perdido 50 mil empleadores en la entidad (...), ahora para cambiar esto no depende de una tarjeta única o no", agregó.

país. Yo no creo que para ser presidente usted tenga que insultar, los venezolanos quieren oír propuestas. Claro, cuando pasa mucho tiempo y usted está en el poder se dejan de escuchar propuestas", agregó.

Reiteró que espera generar más de 3 millones de empleos estables y bien pagados. "La idea es que la quincena aguante, no para lujos sino que el venezolano tenga la posibilidad de tener ingresos que le permitan ahorrar".

GOBIERNO

Pone en marcha eje de investigación de homicidio en Aragua

ARAGUA- El ministro del Poder Popular para Relaciones Interiores y Justicia, Tarreck El Aissami, pone en marcha el servicio de investigación criminal del Cuerpo de Investigación Científicas, Penales y Criminalísticas (Cicpc), en el estado Aragua. Desde la subdelegación del Cicpc, ubicada en el sector 9, entre avenida 8 y 9 Caña de Azúcar, municipio Mario Briceño Iragorri, el titular del Interior y Justicia, estuvo acompañado por el Viceministro de Prevención y Seguridad Ciudadana, G/B Néstor Luis Reverol y el Director Nacional del CICPC, Comisario Humberto Ramírez, además del gobernador del estado Aragua Rafael Isea.

El titular del Interior y Justicia, reiteró que se ha venido fortalecimiento este eje importante de la investigación criminalística, para el esclarecimiento de hechos punibles que forman parte de la violencia,

especialmente los delitos de homicidios. Señaló que para ello se van a destacar 100 investigadores que estarán dedicados a la investigación y al esclarecimiento de los hechos de homicidios, para recabar las evidencias que permitan vincular los responsables con determinados hechos delictivos.

Indicó que este eje se va a desplegar en las subdelegaciones del Cicpc de Cagua, Caña de Azúcar, La Victoria, Maracay, Mariño, Tejería y Villa de Cura.

Asimismo, dijo que el Gobierno Bolivariano como parte de la Política del fortalecimiento de la capacidad operativa de los organismos de seguridad pública se les dotará con 10 vehículos, 15 motocicletas, y una unidad móvil de investigación criminalística en cual tiene una inversión que asciende a 5.268.350,92 Bs. F.

El Aissami explicó que el laboratorio

criminalístico fue dotado, equipado y mejorado con apoyo de la Gobernación del estado Aragua. "Este equipamiento es parte del esfuerzo conjunto y responsabilidad compartida ante el tema de la violencia criminal", dijo.

El ministro anunció que el Presidente Hugo Chávez, aprobó la reestructuración para este año 2012 de 22 laboratorios de investigación criminal del Cicpc, con una inversión de 58 millones de bolívares fuertes, destinados para el fortalecimiento, acondicionamiento, reparación, equipados y puestos a la orden del pueblo.

"Tenemos un área de experticia y microanálisis, donde se desarrollan experticias de biología, físicas, químicas, activaciones especiales y lofoscopias, también se cuenta con un área de análisis y reconstrucción de hechos, trayectoria balística y planimetría", resaltó El Aissami.



A.C. MONTE SACRO
Centro Cultural
italvenemundo

Conferencias - Conciertos - Exposiciones - Actualidades

CURSOS de IDIOMAS

ITALIANO

ESPAÑOL (para extranjeros)

Dirección Académica:
Prof. Michele Castelli
Prof.ra. Lucia D'Angelo

INSCRIPCIONES ABIERTAS

Avenida Monte Sacro, Colinas de Bello Monte
(detrás Ciudad Banesco, subiendo Calle Sorbona)

Telfs.: 753.22.53 - 753.18.42 - Caracas

Cultura musical: "Tema con Variaciones"
Radio Capital AM710 - los domingos 8:30 am

L'accusa è per la gestione di rimborsi elettorali pari a 18 mln di euro. I pm: sapeva delle uscite di cassa. I figli Riccardo e Renzo, indagati in concorso con Belsito, sotto inchiesta per appropriazione indebita

Lega, 'Senatur' indagato: truffa ai danni dello Stato

MILANO - I magistrati milanesi che conducono l'inchiesta sui conti della Lega hanno indagato Umberto Bossi. Secondo gli inquirenti, il Senatur, come legale rappresentante del partito, risponde di truffa ai danni dello Stato in concorso con l'ex tesoriere Francesco Belsito per la presunta gestione illecita fatta dei rimborsi elettorali pari a 18 mln arrivati al Carroccio nel 2011.

A determinare la decisione degli inquirenti anche le dichiarazioni di Nadia Dagrada, dirigente amministrativa della Lega, la quale a verbale ha dichiarato che Umberto Bossi era la persona che firmava i bilanci e i rendiconti della Lega.

Gli inquirenti milanesi sono convinti che il Senatur era consapevole delle uscite di cassa a favore dei figli Riccardo e Renzo. Per i magistrati, infatti, ci sono elementi che portano alla consapevolezza della gestione dei soldi del partito da parte di Bossi. Per di più a parlarne sono stati sia Belsito sia Dagrada.

In una lettera di richiesta fondi a Belsito Riccardo Bossi scrive: "Ne ho parlato oggi con papà". L'appunto, che emerge dagli atti dell'inchiesta, è stato trovato nella cassaforte che l'ex tesoriere padano aveva a Roma.

Sotto inchiesta, oltre al Senatur, anche i figli, Riccardo e Renzo Bossi, e Piergiorgio Stiffoni. A Renzo non è stato consegnato l'avviso di garanzia perché si trova in vacanza in Marocco.

Riccardo e Renzo, indagati in concorso con Belsito, rispondono di appropriazione indebita. A loro, inoltre, gli inquirenti contestano l'aggravante di rilevante entità facendo riferimento all'ammontare delle somme che, secondo i magistrati,



sarebbero state distratte dalla contabilità del partito. Dall'inchiesta emerge anche un pagamento di circa 5 mila euro al mese, più le spese, per Riccardo e Renzo. Secondo le analisi dei rendiconti 2008-2011 all'esame dei consulenti tecnici della Procura, i figli di Bossi avrebbero beneficiato di una paghetta che fuoriusciva dalle casse del partito. Stiffoni risponde di peculato in relazione all'uso dei fondi del Carroccio. La sua posizione sarà trasmessa per competenza alla Procura di Roma. In particolare il senatore è accusato di avere distratto per uso personale i fondi ricevuti del gruppo parlamentare.

Stando a quanto si apprende, contro Stiffoni non ci sarebbero soltanto documenti ma anche le parole di Federico Bricolo. Il capogruppo al Senato della Lega, nelle settimane scorse, avrebbe dichiarato agli inquirenti che i conti del gruppo parla-

mentare 'non tornavano'. Sotto inchiesta c'è anche l'imprenditore Paolo Scala, già indagato per appropriazione indebita, iscritto per l'accusa di riciclaggio.

Le posizioni di Rosi Mauro e della moglie di Umberto Bossi, Emanuela Marrone, entrambe non indagate, sono ora al vaglio degli inquirenti milanesi. In particolare i magistrati cercano di fare luce sulle 'uscite' effettuate a favore del Sinpa e della scuola Bosina. In una telefonata intercettata, gli interlocutori fanno riferimento ad una somma di 300 mila euro 'parcheeggiata' in contanti per la scuola. Bossi si trovava ieri mattina nella sede del Carroccio in via Bellerio. Presente anche l'europarlamentare Matteo Salvini che, commentando la notizia, ha detto come il Senatur "tutto abbia fatto fuorché arricchirsi e questo lo sa bene chi conosce Bossi e ne conosce lo stile".

- Il fatto che a 4 giorni dai

ballottaggi si continui a buttar fango sulla Lega mentre l'economia crolla, lo spread schizza e i mercati affondano, fa inevitabilmente venire qualche dubbio - ha detto Salvini -. Chi ha sbagliato in Lega ha già pagato.

Per il sindaco di Verona, Flavio Tosi, Bossi ha "firmato in assoluta buona fede i documenti che gli sono stati sottoposti da Belsito" e la responsabilità di tutti quegli episodi è invece "da ascrivere non a lui personalmente ma a chi gli stava vicino e si è approfittato di lui".

Giuseppe Leoni, cofondatore del Carroccio, osserva come l'avviso di garanzia a Umberto Bossi sia "un atto dovuto, viste le indagini delle ultime settimane". - Ho visto l'Umberto sabato scorso, se lo aspettava - aggiunge -, erano queste le voci che giravano, ma era sereno, per niente preoccupato.

Tace invece sul nuovo tsunami che ha investito la Lega Roberto Maroni, che però ieri, qualche ora prima che venisse resa nota la notizia degli avvisi di garanzia, aveva postato su Facebook un messaggio in cui, tra le altre cose, aveva scritto:

- Per faccendieri, ladri e ciarlatani non c'è posto nella Lega del futuro.

Il Coordinatore delle Segreterie Nazionali della Lega Nord, Roberto Calderoli, per contro, dice:

- Ho visto dare da Bossi alla Lega tutta la sua intelligenza, il suo genio politico, tutte le sue risorse, anche economiche, tutte le sue energie, al punto di essere arrivato ad un passo dalla morte, e nulla potrà modificare la stima e l'affetto che provo per lui.

MEMBRO DEL CDA

Finmeccanica: Bonferroni indagato per finanziamento illecito ai partiti



ROMA - Il membro del consiglio di amministrazione di Finmeccanica, Franco Bonferroni è indagato a Roma per finanziamento illecito ai partiti. E' quanto si legge in un documento pubblicato sul sito del gruppo in risposta a "informazioni integrative richieste dalla Consob".

- Ogni valutazione da parte della società - si legge nella nota - in ordine a eventuali iniziative in merito è rinviata all'esito delle indagini in corso.

Nel documento pubblicato sul sito internet di Finmeccanica si dice

che il 2 maggio scorso a una riunione congiunta del Comitato per il controllo interno e il Collegio sindacale Bonferroni ha comunicato di avere ricevuto a fine marzo una informazione di garanzia dalla procura di Roma "in ordine al reato di finanziamento illecito ai partiti politici".

Il documento aggiunge che Bonferroni nella stessa riunione ha anche detto di essere stato sentito dal magistrato inquirente il 21 aprile e di avere in quell'appuntamento "dichiarato la propria assoluta estraneità ai fatti contestatigli".

LA REAZIONE

Renzo 'il trota': "Mai preso un euro"

ROMA - Renzo Bossi si difende dall'accusa di aver ricevuto una 'paghetta' mensile in contanti: "Non ho mai preso un euro", ha detto il figlio del Senatur all'agenzia di stampa Agi, cui conferma di sentirsi "sereno", e di confidare nella magistratura.

- Soprattutto, con questo atto giudiziario, avrò finalmente la possibilità di difendermi e di dimostrare a tutti la mia totale estraneità rispetto alle accuse che mi verranno mosse.

Prosegue il 'trota':

- Ho appena appreso da alcuni siti d'informazione (o per meglio dire disinformazione e gossip) le velate allusioni sul mio viaggio in Marocco. Innanzitutto è ora di finirla di inventare commenti di gente tanto per poter scrivere. Questo viaggio l'avevo organizzato diversi mesi fa, ma per motivi di lavoro e per impegni del movimento l'ho dovuto rimandare. Oggi - ha proseguito - che mi sono dimesso, posso concedermi tre giorni di vacanza con la mia compagna e i miei amici. Per quanto riguarda l'enorme diffamazione sul mio 'scappare' dall'Italia per l'avviso di garanzia, oltre al fatto che una tale idiozia non sarebbe nemmeno degna di risposta, dico solo che non ho la sfera magica, io, perciò quando sono partito non potevo certo saperlo".

CASSAZIONE

Dell'Utri assolto nel processo per calunnia



ROMA - La Cassazione ha reso definitiva l'assoluzione per Marcello Dell'Utri dall'accusa di calunnia aggravata ai danni di tre pentiti di mafia.

In particolare, la sesta sezione penale ha respinto il ricorso presentato dalla Procura di Palermo contro la decisione della Corte d'Appello di Palermo che, il 31 marzo 2011 aveva già assolto il senatore di Forza Italia.

Dell'Utri era stato accusato di aver cercato di screditare alcuni mafiosi che lo avevano accusato nel processo a suo carico per concorso esterno in associazione mafiosa. Una vicenda iniziata nel 1997 e conclusasi oggi con la definitiva assoluzione per Dell'Utri.

Con questa decisione, la suprema Corte si è allineata alle richieste della pubblica accusa che in mattinata aveva evidenziato come nei confronti di Dell'Utri mancasse l'accertamento del dolo. Inoltre, la difesa del senatore di Forza Italia, tesi che probabilmente è stata accolta dalla suprema Corte, aveva fatto notare che la sentenza d'appello di Palermo aveva già ampiamente dimostrato "l'insufficienza di prove" ai danni di Dell'Utri.

È A CASA

Andreotti sta bene

ROMA - "Nel pomeriggio di oggi il Senatore a Vita Giulio Andreotti è stato dimesso dal Policlinico universitario 'Agostino Gemelli' e ha fatto ritorno nella sua abitazione in soddisfacenti condizioni di salute". Si legge in una nota dell'ospedale. Il senatore Andreotti - prosegue la nota - "era stato ricoverato giovedì 3 maggio presso il Dea del Gemelli a seguito di una crisi cardiaca successiva a una infezione respiratoria ora completamente risolta".

ECONOMIA

Severino a Wall Street:
"Italia Paese affidabile"

NEW YORK - "Spesso si accomuna l'Italia ai Paesi più problematici in Europa. E invece non è così. L'economia italiana è per tradizione meno volatile di altre e non prevale la tendenza alle scommesse, al rischio. E' un Paese di cui si può fidare e su cui si può investire". Nella sua missione a New York - dove è venuta per partecipare a una conferenza sulla criminalità transnazionale organizzata dall'Onu - il ministro della giustizia, Paola Severino, ha ribadito il messaggio con cui il premier Mario Monti nella sua visita di qualche mese fa cercò di assicurare l'amministrazione Obama e il mondo finanziario e imprenditoriale statunitense sull'affidabilità dell'Italia.

Lo ha fatto nel corso di una colazione di lavoro a Wall Street, dove ha incontrato i vertici del New York Stock Exchange e molti rappresentanti della finanza e della imprenditoria americana.

- Hanno chiesto innanzitutto lumi sulla certezza del diritto nel nostro Paese, cosa fondamentale per un imprenditore che vuole investire in un Paese straniero. A volte - ha spiegato il ministro - gli imprenditori sono scoraggiati per via di leggi complicate, di prassi burocratiche complesse e per una enorme litigiosità che li convince a lasciar perdere. Ho spiegato loro che stiamo cambiando le cose, come siamo intervenuti per ridurre l'eccessiva litigiosità.

L'Italia, insomma, nonostante la crisi, si sta rafforzando per diventare un Paese sempre più attraente per le imprese estere. Quanto alle agenzie di rating - con Moody's che proprio ieri ha abbattuto la sua scure su tutte le principali banche italiane - Severino non ha dubbi:

- C'è la necessità di una regolamentazione, perché noto una eccessiva lontananza delle agenzie dai Paesi su cui poi devono esprimere dei giudizi. Servono regole che impongano una maggiore vicinanza e faccia sì che tali agenzie abbiano punti di riferimento affidabili nei Paesi che vanno a giudicare. Presto per dire se una proposta del genere possa essere presentata dall'Italia al G20:

- Per ora è un mio orientamento personale, ma è un tema che va allargato a tutto il governo.

Il Guardasigilli ha le idee chiare anche sui prodotti finanziari più rischiosi, i cosiddetti derivati:

- Io credo nella capacità di autoregolamentazione del mercato, ma credo anche che in certi momenti questa autoregolamentazione vada incanalata. Per esempio - ha spiegato - i derivati nascono dall'esigenza di coprire i rischi e non si possono, non di dovrebbero trasformare in strumenti che causano rischi. Questo credo possa essere regolamentato per legge. Per Severino, comunque, anche quando si parla di riforma dei mercati finanziari non servono le "crociate morali", che - afferma sono "sempre pericolose: bisogna distinguere da caso a caso, ed ascrivere ad ognuno le responsabilità che gli sono proprie".

Un'occasione quella della visita a Wall Street che per una volta ha permesso al ministro di spaziare anche su argomenti che vanno al di là delle sue competenze di governo. Anche se da Roma - tra le notizie provenienti dal Parlamento sul falso in bilancio e il ddl anti corruzione e le dimissioni del sottosegretario Zoppini - staccare la spina è molto difficile.

Anarchici: "Serie di provvedimenti contro il popolo causa del fallimento sociale, ci ha 'obbligati' a militare sul campo di battaglia". Nel mirino anche il presidente di Equitalia Sud

Terrorismo, minacce della Fai: "Monti sei uno dei prossimi sette"

COSENZA - Lettere di minacce degli anarchici: nel mirino il premier Mario Monti ("è uno dei 7 rimasti") e il presidente di Equitalia Sud. Una missiva è arrivata ieri mattina nella redazione centrale del quotidiano 'Calabria Ora' a Rende. La stessa lettera era arrivata mercoledì, ma se n'è avuta notizia solo ieri, nella redazione reggina della 'Gazzetta del Sud'.

La busta giunta ieri mattina è stata lasciata nella cassetta delle lettere. All'interno c'erano i fogli con l'intestazione del Nucleo Olga, Federazione anarchica informale Fronte rivoluzionario internazionale.

- Fai Calabria - si legge nella lettera - avvisa che Equitalia Sud sarà oggetto di attenzione nella persona del suo presidente, beccero uomo d'affari e servitore del potere economico.

Gli anarchici proseguono:

- La riscossione in Italia è divenuta una ruberia al popolo che sarà segnata con il marchio della vita, ma questa volta vi avvisiamo prima, una serie di provvedimenti contro il popolo sono stati la causa del fallimento sociale e ci ha 'obbligati' a militare sul campo di battaglia. La Signora, ministro Cancellieri - si legge nella lettera - ha detto che se si attacca Equitalia è come attaccare lo Stato, quindi attaccheremo lo Stato anche at-



traverso Equitalia fin quando lo Stato non cambierà marcia a tutela il Popolo, gli Operai e le Imprese.

Ogni altro suicidio per la crisi, prosegue il testo, "è ritenuto un omicidio di Stato" e sarà "punito con il marchio della vita sino ad elevare il livello a ricordo della vita".

I terroristi nel testo scrivono che lo Stato potrebbe "modificare il Durc facendolo divenire strumento di compensazione tra Stato e Imprese

che si vedono fallite proprio perché tale documento, il Durc, non è più regolare per forza di cose, potrebbe anche eliminare tale documento in blocco".

- Diciamo - si legge ancora - a Monti che lui è uno dei 7 rimasti e che il Popolo non ha nessun interesse a rimanere in Europa, a salvare le banche, a saldare i conti di uno Stato che ha sperperato per conto proprio, nessun interesse ad acquistare aerei a propulsione nucle-

are, ad avere Maserati blindate, nessun interesse a pareggiare un bilancio di chi dopo 60 mesi va in pensione milionaria, il Popolo ci ha dato mandato e sacrificheremo anche le nostre vite per la causa giusta.

La missiva termina con la frase "Lunga vita alla cospirazione delle cellule di fuoco, lunga vita alla Fai/Fri, viva l'anarchia".

I giornalisti che ieri mattina erano in redazione hanno avvertito la Digos.

Immedie le reazioni del mondo politico alla lettera di minacce.

Per il responsabile economico del Pd Stefano Fassina, "è inaccettabile, da condannare con ogni fermezza, la violenza va respinta senza se e senza ma". "Il terrorismo non può avere alcuna giustificazione", ha detto dal canto suo il leader Idv Antonio Di Pietro. Per il vicepresidente della camera dell'Udc Rocco Buttiglione, "non bisogna mostrare alcun tentennamento di fronte a chi si dà alla violenza e di conseguenza non ha nemmeno diritto di partecipare ad alcun dibattito civile".

Anche Confindustria esprime piena solidarietà al presidente del Consiglio, destinatario di un vile messaggio da parte del Fai. E' quanto si legge in una nota di viale dell'Astronomia.

INFRASTRUTTURE

Le 27 'incompiute' valgono 31 miliardi di euro

ROMA - Aspettano da quasi mezzo secolo. Sono le cosiddette "incompiute": un gruppo di 27 infrastrutture viarie, quelle più spesso invocate (invano) dagli imprenditori sul territorio, in qualche modo cominciate e mai portate a termine. Tutte insieme valgono 31 miliardi di euro ed hanno ormai accumulato ritardi che variano da un minimo di 5 anni (la terza corsia dell'A11 in Toscana e il prolungamento dell'A27 in Veneto) a un massimo di 50 (il tunnel Rapallo Fontanabuona in Liguria e la trasversale Fano-Grosseto in Toscana). E' quanto emerge dal 'libro bianco' sui Trasporti di Confcommercio.

Ma l'elenco è lungo e attraversa la penisola da un capo all'altro, isole incluse: va dalla ormai celeberrima Pedemontana Veneta, che si trascina in una interminabile gestazione da 46 anni e ancora non vede la luce, all'autostrada Roma-Latina (11 anni), o, ancora, la statale 96 Bari-Matera (20 anni). Se si guarda allo stato di attuazione del PIS10 (Programma per le infrastrutture strategiche), attualmente valutato oltre 367 miliardi di euro, emerge che solo il 9,3% delle opere è stato portato a termine, oltre metà è ancora in fase di progettazione.

- E' senza dubbio doveroso - si legge nel documento - tenere nella debita considerazione gli effetti che la grave congiuntura



economica inevitabilmente stanno esercitando sugli stanziamenti previsti.

Le risorse per nuove infrastrutture hanno subito nell'ultimo biennio 2009-2011 una riduzione del 34%, toccando il livello più basso da venti anni a questa parte. Ed è facile prevedere che il taglio di 18 miliardi negli stanziamenti per il triennio 2012-2014 finirà per pesare soprattutto, ancora una volta, sulla spesa destinata ad investimenti pubblici.

Allo stesso tempo, l'Associazione ricorda "la pericolosa lentezza con cui si stanno utilizzando i 41,2 miliardi di fondi strutturali e FAS stanziati per il quinquennio 2007-2013".

Si tratta di stanziamenti destinati a pro-

grammi di infrastrutture nazionali (11,7 mld) e regionali (29,5 mld) destinati per l'85% nel Mezzogiorno. Al momento risulta utilizzato solo il 12% delle risorse: il rischio è trovarsi a fine anno obbligati a restituire a Bruxelles 2,6 miliardi di euro, la porzione comunitaria dei fondi FAS stanziati, sottolinea il 'libro bianco'.

Ma non è tutto. Se l'Italia avesse messo in campo, tra il 2001 e il 2010, politiche di miglioramento dell'accessibilità stradale vale a dire il modo in cui i centri urbani sono collegati alla rete nel suo complesso, tali da allineare il sistema-paese all'andamento dello stesso indicatore in Germania, si sarebbe registrato un incremento del Pil pari a 142 miliardi di euro.

Anche senza rapportarsi ai principali protagonisti continentali, limitarsi ad una omogeneizzazione dei livelli di accessibilità alla rete sul piano nazionale, riducendo gli enormi squilibri esistenti ad esempio tra Nord e Sud, avrebbe prodotto significativi effetti virtuosi - si legge ancora nel rapporto. In questo caso, infatti, il Pil perduto nel 2010 viene quantificato in 50 miliardi di euro: corrispondente all'incremento del 3,2% del Pil che si sarebbe registrato portando i livelli di accessibilità medi del Mezzogiorno agli standard raggiunti in Lombardia.

Il governo facente funzione sarà guidato dal presidente del consiglio di stato Panagiotis Pikrammenos. Barroso: "Elezioni storiche". I greci hanno paura: ritirati 900 milioni di euro dai conti correnti bancari

Grecia al voto il 17 giugno

ATENE - Nel caos di un Paese che si appresta a tornare alle urne tra un mese sotto il tiro dei mercati, il capo di Stato greco Karolos Papoulias ha scelto un magistrato - il presidente del Consiglio di Stato Panagiotis Pikrammenos - come premier di un governo provvisorio che dovrà portare la Grecia alle nuove elezioni fissate per il 17 giugno. Il clima è tutt'altro che tranquillo: la gente comincia ad avere paura di una sempre più probabile uscita del Paese dall'eurozona e - anche se non è ancora assalto alle banche - è ufficiale che negli ultimi tre giorni i greci sono corsi a ritirare almeno 900 milioni di euro dai loro conti correnti, mentre secondo altre fonti citate dal Financial Times i prelievi avrebbero già sfondato quota 1,2 miliardi di euro. I banchieri, da parte loro, minimizzano affermando che non c'è stato finora alcun assalto alle banche e che non ci sarà. Come non ci saranno problemi di liquidità perché, spiegano sempre i responsabili degli istituti finanziari, nei conti di aziende e privati cittadini nelle banche greche sono depositati oltre 165 miliardi di euro. Dal canto suo, il presidente della Bce Mario Draghi, alla domanda se l'uscita della Grecia dall'euro lo preoccupa, ha tagliato corto con un "no comment", insistendo sul fatto che la Bce vuole fortemente che la Grecia resti nell'euro, anche se non spetta a Francoforte decidere. Quasi nelle stesse ore,

Giù i salari dei ministri francesi... sù quelli dei tedeschi

PARIGI - Il nuovo primo ministro francese Jean Marc Ayrault ha confermato che sin da oggi proporrà il taglio del 30% degli stipendi dei ministri. Il neo capo del governo ha negato di non avere esperienza amministrativa: "Conosco bene la macchina dello Stato dopo essere stato per tanti anni capogruppo del partito all'Assemblea nazionale". Situazione opposta in Germania, dove all'indomani del primo incontro a Berlino tra Angela Merkel e il neoletto presidente francese, è entrato in vigore un provvedimento che prevede un aumento di stipendio per il cancelliere ed i ministri del suo governo - il primo in 12 anni - del 3,3 per cento per l'anno in corso e di un totale del 5,7 per cento in tre tappe successive entro il mese di agosto 2013.



però, il rendimento dei titoli decennali greci ha sfondato per la prima volta la soglia del 30% ed il tasso sul decennale ellenico è schizzato al 30,23% con lo spread Atene-Berlino a 2.878 punti base. Preoccupato è apparso invece il presidente della Commissione europea, José Manuel Barroso, il quale - commentando la notizia delle nuove elezioni - ha detto che ora spetta ai greci prendere "consapevolmente le loro decisioni", ma è bene che sappiano che il loro prossimo voto "avrà un significato storico".

La Commissione vuole che la Grecia resti nell'euro - ha

aggiunto - ma, ha avvertito, "non c'è un'alternativa meno dolorosa al programma di risanamento concordato con l'Ue" e che rispetto a questo "non è possibile alcun passo indietro". La Grecia, comunque, va verso queste nuove elezioni in un clima di grande polarizzazione e pieno di incognite. Dalle prime dichiarazioni dei leader politici si capisce che alle urne lo scontro sarà fra due fronti: quello di centro-destra, nettamente a favore della permanenza della Grecia nell'Ue e nell'eurozona, e quello di sinistra, con posizioni anti austerità.

A causa della forte polarizzazio-

ne della campagna elettorale, il panorama politico del Paese potrebbe subire di nuovo altri radicali cambiamenti. La Coalizione delle Sinistre (Syriza, radicale, di Alexis Tsipras), in base ad un sondaggio, potrebbe ottenere anche il 32% delle preferenze che in Parlamento si tradurrebbero in circa 146 seggi (151 su 300 è la maggioranza necessaria per formare il governo). Ieri pomeriggio il capo dello Stato ha dato l'incarico ufficiale a Pikrammenos - 67 anni, di Patrasso - il quale ha subito cominciato a redigere la lista dei ministri del governo di transizione che gestirà l'ordinaria amministrazione sino al giorno del voto. Tra i primi nomi diffusi ci sono quelli di Petros Moliviatis, ex diplomatico e collaboratore del premier Costas Karamanlis, che va agli Esteri; Christos Geraris, ex presidente del Consiglio di Stato e predecessore di Pikrammenos, che va alla Giustizia, e Frangkos Frangkoulis, ex capo di Stato Maggiore che va alla Difesa. Ieri sera il neo premier ha giurato nel corso di una cerimonia al palazzo presidenziale alla quale ha preso parte, come vuole la tradizione, anche l'arcivescovo di Atene e tutta la Grecia, Ieronimos. Stamattina sarà invece la volta dei nuovi ministri e un'ora dopo si svolgerà in Parlamento la cerimonia del giuramento dei deputati risultati eletti lo scorso 6 maggio. L'Assemblea sarà quindi disciolta ed avrà di nuovo inizio la campagna elettorale.

COLOMBIA

Giornalista rapito, Farc pronte al rilascio



BOGOTÀ - Le Forze armate rivoluzionarie della Colombia (Farc) sarebbero pronte a rilasciare il giornalista francese Romeo Langlois, sequestrato il 28 aprile nel dipartimento meridionale di Caquetá quando la pattuglia militare con cui si trovava è stata attaccata dalla guerriglia. Lo hanno comunicato al Comitato internazionale della Croce Rossa a cui hanno chiesto di organizzare una missione umanitaria con la partecipazione di un delegato del presidente eletto francese François Hollande e l'ex senatrice dell'opposizione e già mediatrice tra governo e ribelli Piedad Córdoba.

Massimo riserbo è mantenuto per il momento sulla data e il luogo del possibile rilascio del reporter dell'emittente tv 'France 24'. Córdoba ha già preso parte alla liberazione unilaterale di oltre 30 prigionieri delle Farc a partire dal 2008: l'ultima operazione, a cui il Brasile ha offerto appoggio logistico, risale al 2 aprile, quando la guerriglia ha consegnato quelli che ha sostenuto essere gli ultimi ostaggi in uniforme nelle sue mani, alcuni dei quali sequestrati da oltre 12 anni, impegnandosi peraltro a rinunciare ai rapimenti.

Nel caso di Langlois, i vertici delle Farc hanno precisato che "prelevare nel mezzo di combattimenti qualcuno che in un'operazione militare veste i panni del nemico (nella fattispecie, hanno precisato, un elmetto e un giubbotto antiproiettile dell'esercito regolare) e lo accompagna, non lede in alcun modo il nostro impegno", come si legge in un comunicato rilanciato dall'agenzia cubana 'Prensa Latina'. Il movimento armato ha dichiarato di non considerare il giornalista un "sequestrato", bensì un "prigioniero di guerra". Il 7 maggio le Farc avevano condizionato la liberazione del giornalista alla convocazione di un "ampio dibattito" sulla copertura giornalistica del conflitto colombiano.

FRANCIA

Ecco la lista dei ministri, 17 sono donne

PARIGI - Nasce il governo di Jean-Marc Ayrault, il primo della presidenza di François Hollande, e la sorpresa del giorno è un'assenza: Martine Aubry, segretario del partito socialista, ha sbattuto la porta e non ha accettato la poltrona della Cultura. Fabius, un boss dell'apparato di partito che votò no al referendum sulla Costituzione europea, è agli Esteri. L'ex fedelissimo di Strauss Kahn Pierre Moscovici all'Economia. Ha sudato sette camicie il nuovo presidente socialista per varare la formazione che dovrà guidare la transizione fino alle legislative del 10-17 giugno e che se la sinistra confermerà la vittoria delle presidenziali sarà confermata. A scompaginare i disegni è stata proprio Martine Aubry, ormai incompatibile con Hollande. Fra lei, 62 anni, figlia di Jacques Delors, tre volte ministro e numero 2 del governo di Lionel Jospin, e Hollande, non è mai corso buon sangue. Da quando Martine ha capito che François sognava di essere lui l'erede di Delors. La loro antipatia dura da 30 anni ed è esplosa nel 2007, quando Hollande rifiutò di cedere a lei,



da sempre sindaco di Lille, una circoscrizione proprio su quel territorio. La Aubry non gliel'ha mai perdonata, ha rincarato le critiche alla gestione del partito socialista da parte di Hollande, di cui lei aveva raccolto l'eredità. Poi, le primarie dello scorso autunno, quando pubblicamente lei accusò Hollande di rappresentare la "gauche molle". Martine Aubry ha perso la corsa alla candidatura all'Eliseo, poi è stata messa da parte a favore di Ayrault per la poltrona di primo ministro, infine anche il superministero della Cultura più Educazione è

sfumato per una sfuriata di Peillon, che si prepara da anni a riformare la scuola. Spazientita, ieri mattina è risalita in auto ed è partita per Lille infilandosi rabbuiata in auto: "Abbiamo convenuto che in questa configurazione, il posto dove sono più utile è alla testa del partito". Il governo risulta senz'altro più malleabile di quanto non sarebbe stato con la presenza della "dame delle 35 ore", quasi tutti i ministri importanti sono di stretta osservanza socialista, Manuel Valls agli Interni è l'alfiere dell'ala destra, Arnaud Montebourg al Rilancio

produttivo è il rappresentante degli "antagonisti", che alle primarie predicava la "demondializzazione". Rappresentati in modo importante gli strausskahniani, con il premio a Pierre Moscovici (Economia) per la fedeltà in campagna elettorale a Hollande, finiscono in cassaforte anche i vecchi fabiusiani, con il Quai d'Orsay all'uomo che rappresentò più di tutti il 'no' vincente della sinistra alla Costituzione europea. Sono rimasti fuori, per accontentare questi e quelli, molti fedelissimi di Hollande. Gli uomini del presidente, però, non dormono sonni tranquilli. L'ombra lunga di Martine Aubry, che ha in mano il partito, si allunga sul futuro della compagine di governo appena nata e sulle legislative, anche se lei ha assicurato che condurrà fedelmente quella decisiva battaglia. E il malumore di chi è stato tagliato fuori ("François ha preferito qualche traditore a chi è stato al suo fianco", ha protestato un hollandista rimasto a bocca asciutta) rischia di accendere la miccia ancora prima di aver portato a casa la maggioranza in Parlamento.

INTERVENTO NATO

Lo richiederà la Turchia in caso di minacce siriane



BEIRUT - La Turchia chiederà la protezione della Nato "se la nostra sicurezza e gli interessi nazionali saranno minacciati oppure se ci sarà un attacco da parte della Siria". Lo ha detto un ufficiale turco, che ha chiesto di rimanere anonimo, aggiungendo che la situazione in Siria e la possibilità di un intervento della Nato saranno discusse durante il summit dell'Alleanza del Nord che si terrà la settimana prossima a Chicago. Secondo l'ufficiale, la Nato opererà per un coinvolgimento in Siria soltanto se lo approverà il Consiglio di sicurezza dell'Onu, cosa poco probabile vista l'opposizione di Russia e Cina. Un altro caso, ha aggiunto l'ufficiale, sarebbe se uno dei Paesi membri della Nato si sentisse minacciato e chiedesse protezione. Intanto aumenta il flusso di armi verso i ribelli. A rivelarlo è stato il quotidiano Washington Post citando fonti della diplomazia statunitense e della stessa opposizione siriana. Secondo gli interlocutori del quotidiano statunitense, sono i paesi del Golfo a favorire questi traffici. Washington invece non sta fornendo o finanziando materiale bellico "ma sta estendendo i suoi contatti con le forze militari di opposizione così da fornire alle nazioni del Golfo valutazioni sulla credibilità dei ribelli e sulle infrastrutture di comando e controllo".

La voce **Avisos**
Clasificados

PARA SU AVISO CLASIFICADO CONTACTAR A GIUSEPPINA y/o Ma. LUISA

Edif. Caracas, Local 2, Av. Andrés Bello, 2da. transv. Guaicaipuro Norte.
Caracas - Venezuela
Telefax: (0212) 571.91.74 - 576.81.92
e-mail: giusel.g9@gmail.com

www.voce.com.ve

REFRIGERACION BITETTO II

Reparación de:

Lavadoras, Neveras, Lavaplatos, Cocinas y Hornos, Secadoras, Cavas, Aires Acondicionados, Plomería y Electricidad.
Instalación y mantenimiento enfriadores de agua Múltiples e individuales.

NUESTRO TRABAJO ES GARANTIZADO

Tlf: (0212) 265.10.53 - Celular: 0416-625.01.93
e-mail: refrigeracionbitetto@cantv.net

 **ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA**
UFFICIO CULTURALE DELL'AMBASCIATA D'ITALIA IN VENEZUELA

CERCASI PERSONALE

PROFESSORI DI LINGUA ITALIANA
SEGRETARIA CULTURALE
PERSONALE DI MANUTENZIONE

Interessati inviare curriculum vitae a:
iiccaracas@esteri.it
o telefonare: (0212) 267.91.43 / 04.40

AFFITTO A BOLOGNA, MESI ESTIVI

Monocale centrico, luminoso, moderno, completamente ammobiliato e attrezzato
Affitto anche durante tutto l'anno, centro città, deposito magazzino seminterrato, abitabile, attrezzato, precio modico
0414 2607882 0212 7301627

MATEMATICA PARA TODOS

LIBRO AMARILLO 978-980-12-3264-3 Bs. 70
LIBRO VERDE 978-980-12-3264-4 Bs. 20
LIBRO AZUL 978-980-12-3264-5 Bs. 20

LIBRO GUÍA 7º 8º 9º

DE VENTA EN LAS MEJORES LIBRERÍAS
0212-751.3385/0414-327.4613

CASALINGA

Si cerca signora con experiencia nei lavori domestici
Età compresa tra i 30 ed i 50 anni.
Conoscenza della lingua e cucina italiana
Preferibilmente interna con uscite a convenire
Buona paga e un ottimo ambiente di lavoro.
Famiglia corta

Informazioni: 0212-753.26.11 - 0414-313.90.25

AGROPILI-ITALIA (COSTIERA CILENTANA)

Affitto appartamenti pratici, luminosi, freschi, ammobiliati con semplicità ed attrezzati con il mínimo indispensabile per soggiorni temporanei. Siti a 100 metri dal lungomare della città, Prezzi modici da concordare.
Si parla italiano. 0212-2842276; 2867331; 0412 3 203 157

CITTADINANZA ITALIANA - CIUDADANIA ITALIANA

ASESORIA Y REPRESENTACION JUDICIAL EN ITALIA

Con años de experiencia
PARA LA CIUDADANÍA
Derecho civil (sucesión, familia, propiedad, contratos, lesiones de trabajo o por carretera, compensación)
Derecho penal y Derecho administrativo
AVVOCATO MARCO SCICCHITANO
00195 - Roma Via Carlo Mirabello, 25
Tel. (+39)06/96.52.12.05
Fax (+39)06/96.52.12.13
e.mail: studio@avvocatoscicchitano.it web:www.avvocatoscicchitano.it

DISPONIBILE

ASSISTENZA LEGALE IN ITALIA

Il nostro Studio Legale, sito in Barquisimeto e partner di primario Studio Legale nel Nord Italia, offre i servizi di domiciliazione ed assistenza legale in Italia.
Solo su appuntamento: Dr. Francisco Gómez
0251-2542999 - Si parla italiano

DISPONIBILE

Vendo apartamento La Urbina. Excelente ubicación.
Con potencial. 118 m2, 3 habitaciones, 2 baños, p/e.
Visítelo, compre. 0424-2882521 / 0212-3156743

S...t...r...e...r...i...a
Farnesi Flaviani

El sitio del hombre elegante.
Tiene los originales trajes Dormeuil que forman parte de la exclusiva colección y las más renombradas marcas Italianas.

C.C. Chacaito, Nivel Solano, Local 211
Telfs: (0212) 9520562 - 0130 - 0917
Ref. J - 000858535

SE VENDE ESCULTURA

Titulo: "Recogiendo estrellas para ti"
Medidas: 170 x 60 x 60 Técnica: modelado y vaciado
Materiales: Resina de poliéster y cargas varias sobre hierro.
Año: 2004 **Precio:** 25.000,00 Bs.
Informa: 04123031514
Victor julio Torrealba
Artista Plástico

MARIA TERESA IL GRANDE

Psicoterapeuta bilingue italiano - español
0416 7408096
Atención previa cita.
Caracas: dias miércoles. Valencia: dias viernes

DISPONIBILE

Cuando el suministro de hielo es Importante - Cuenta con los Expertos

Líderes en Venezuela en todo lo relacionado con Fabricadores de Hielo. Ventas y Servicio Técnico.

MISTER FRÍO
Ice Makers
Ice-O-Matic
Comelina

BREMA
Ice Makers
HABRIDORADORES DE HIELO

Scotsman
Caniflowoc

Mister Frío
www.misterfrio.com

Prueba la diferencial! Visitenos en Boleíta Norte, Caracas, o llame para atención en cualquier parte de Venezuela.
(0212) 232-5553 / 232-6229

ESCRITORIO JURÍDICO IOVINO, MANDATO Y ASOCIADOS

ASESORÍA Y REPRESENTACIÓN JUDICIAL EN ITALIA Y VENEZUELA

EN DERECHO CIVIL, ADMINISTRATIVO, SUCESIONES, TESTAMENTOS, LEGALIZACIONES DE DOCUMENTOS, COMPRA-VENTA DE INMUEBLES, TRADUCCIONES LEGALES POR INTERPRETE PÚBLICO.

Roma:
Dr. Raffaele Mandato
Via -Trionfale No. 5637 - 00136, Roma - Italia.
Tlf. 0039 06 35340159 / Cel.: 0039 328.6335172
email: raffaelemandato@hotmail.com

Caracas:
Dr. Andrea Iovino
Calle Negrin, Res. Francis, Local B, Urb. La Florida, Caracas - Venezuela.
Tlf: (0212) 615.48.07 / Cel.: (0412) 017.87.56
email: andrealiovino74@gmail.com

TRAMITES DE DOCUMENTOS

Para tramitar la nacionalidad italiana gestionamos Partidas de Nacimiento, Matrimonio y defunción (En Venezuela e Italia), Antecedentes Penales, Datos Filiatorios, etc y los legalizamos y Apostillamos por ante los Ministerios de Relaciones Exteriores y Ministerio de Relaciones Exteriores.
Rectificación de Partidas de Nacimiento, Matrimonio y Defunción por Registros Civiles (Jefaturas) del Distrito Capital y Estado Miranda.
Abogada Mónica Lugo. Teléfono: 0414-320.82.32
Mail: monicalugom@gmail.com
Web: www.tramitesdedocumentos.com

Asistencia y consultoria completa en la Republica de PANAMA'

EGAssistance
www.enricogiuliasistance.com
enricogiuli@gmail.com

tel. (00507) 6708 7143
tel. in Caracas 0414 316 6380 - 0412 580 7185

Il centrocampista rossonero ha prolungato il suo accordo con la società di via Turati. L'ex giocatore viola si appresta a firmare un quadriennale con la squadra di Allegri



Milan, ecco Montolivo e Ambrosini resta capitano

MILANO - Domenica ha pianto a diretto vedendo l'addio al Milan gli altri veterani con cui ha condiviso tanto nelle sue sedici stagioni in rossonero. Sapeva che senza di loro sarà diverso, ma ieri Massimo Ambrosini ha accettato di allungare di un anno ancora la sua storia con il Milan, pronto ad annunciare che "il capitano ha prolungato il contratto al 30 giugno 2013".

Poche righe ma significative, soprattutto alla luce dell'offerta che Adriano Galliani avrebbe avanzato a Zlatan Ibrahimovic di indossare la fascia al braccio. Sullo sfondo restano le indiscrezioni (smentite dal Milan) su un rapporto tutt'altro che sereno

fra lo svedese e l'allenatore Massimiliano Allegri. Il presidente Silvio Berlusconi avrebbe dato mandato a Galliani di verificare se questi problemi possono rientrare o meno. E nel frattempo, formalizzare il ruolo di leader non solo tecnico potrebbe diventare un incentivo per convincere Ibrahimovic a ignorare le sirene di mercato che come ogni estate si faranno sentire puntuali, in particolar modo provenienti da Manchester e Madrid. Ma il modo migliore per soddisfarlo è costruirgli intorno una squadra competitiva. Per dare l'assalto allo scudetto e alla Champions League, al Milan servono rinforzi.

L'obiettivo principale è un

top player, uno come Tevez o Balotelli, a cui si pensa di arrivare cedendo una delle stelle della squadra. Se Ibrahimovic dovesse restare a Milan, si dovrà rinunciare a uno fra Boteng, Robinho e Thiago Silva, che negli ultimi mesi ha professato il sogno di diventare non solo capitano ma anche una bandiera rossonera.

I primi due colpi sono a costo zero: Bakaye Traoré e Riccardo Montolivo, che è sbarcato a Milano e dopo una prima giornata di test ed esami domani completerà l'iter per poi firmare un quadriennale con il Milan. E' il fantasista dai piedi buoni che Allegri vuole usare come regista esterno, e questo arrivo non rende più urgente riscattare Alberto Aquilani dal

Liverpool, o quanto meno impone di contrattare per dimezzare i 6 milioni di euro previsti dall'accordo della scorsa estate.

Per tenere Maxi Lopez, il Milan dovrà anche ridiscutere con il Catania. "Ci tenevo tanto a vestire questa maglia e far bene per la causa", ha dichiarato l'argentino a Sky Sport 24 -, ho sempre dato il mio meglio e ho dato il massimo quando sono stato chiamato dal mister. Fra pochi giorni il mio procuratore parlerà con la società, ma io ho in testa solo il Milan, mi sono subito trovato benissimo qui e penso di poter dare ancora molto di più. Non penso ad altro se non a giocare ancora con questa maglia".

BRASILE

Pelé ed altri sei campioni presenti in amichevole in Svezia

RIO DE JANEIRO - Pelé ed altri sei campioni dei mondiali 1958 (Zagallos, Dino Sani, Djalma Santos, Mazola, Pepe e Zito) presenzieranno il prossimo 15 agosto a Stoccolma all'amichevole Svezia-Brasile, che significherà anche il 'comiato' dello stadio Råsunda, lo scenario della storica finale di 54 anni fa che sarà demolito il prossimo anno. Lo ha reso noto ieri la Confederazione brasiliana di calcio (Cbf), il cui presidente José Maria Martin parteciperà all'evento. L'amichevole è stata appunto organizzata per commemorare la finale del 1958, in cui il Brasile si impose sulla Svezia per 5 a 2, con due reti di Pelé, due di Vavá ed una di Zagallos.



LONDRA 2012

Beckham tefodoro di lusso, parte il tour dalla Grecia

LONDRA - David Beckham tefodoro d'eccezione per i Giochi di Londra. La stella del calcio inglese farà infatti parte della delegazione che porterà la fiaccola olimpica dalla Grecia al Regno Unito, dove dal prossimo week end comincerà una staffetta di quasi 13 mila km attraverso tutto il Paese fino alla cerimonia inaugurale del 27 luglio. L'ex campione di Manchester United, Real Madrid e della Nazionale inglese parteciperà alla cerimonia di consegna della torcia venerdì nell'antico stadio di Olimpia.

La delegazione britannica - di cui fanno parte anche la principessa Anna, il capo del comitato organizzatore di Londra 2012 Sebastian Coe e il sindaco della capitale Boris Johnson - porterà la torcia a bordo di un aereo che atterrerà alla base militare di Culdrose, in Cornovaglia, estremità sud-ovest dell'Inghilterra.

La staffetta comincerà sabato: ottomila i tefodori che si daranno il cambio per 70 giorni di tour tra Regno Unito e Irlanda. Beckham, 37 anni, potrebbe partecipare al torneo olimpico di calcio come fuoriquota della Nazionale inglese.



SERIE A

Nasce il Juventus Museum, 115 anni di storia in mostra

TORINO - Una casa per 115 anni di storia. Nasce Juventus Museum, il museo del club bianconero, inaugurato ieri accanto al nuovo stadio, sul lato Est adiacente al centro commerciale Area 12. Si tratta di un viaggio nell'epopea bianconera attraverso le vittorie, i trofei, i personaggi, calciatori e dirigenti, che hanno contribuito a generare il mito della Juve. Tra scudetti e coppe, immagini, foto e cimeli in 1.500 metri quadrati fino ad arrivare all'ultimo successo, il tricolore appena conquistato.

Interamente bilingue (italiano e inglese), lo Juventus Museum - presieduto dal giornalista Paolo Garimberti e ideato dallo studio Camerana&Partners in collaborazione con Studio Dedalo - è concepito con l'utilizzo di tecnologie multimediali innovative che trasformano la visita in esperienza diretta. I suoi contenuti sono in costante



aggiornamento, per stare al passo con l'attualità della squadra. Attraverso la storia del club, il pubblico potrà rivivere alcune tappe fondamentali della storia dell'Italia.

"La storia del club - dice il presidente Andrea Agnelli

- si intreccia con la storia d'Italia. Il museo spiega come la Juve sia diventata non solo la squadra di Torino, ma la squadra d'Italia e ci porta al livello dei competitor europei". Tante le 'chicche' presenti nelle sale che potranno es-

sere ammirate a partire da oggi. C'è il "tempio dei trofei" con il racconto di coppe e trofei sapientemente orchestrato da un gioco di luci e immagini. Ci sono le teche con le 34 maglie dei giocatori che hanno superato le 300 presenze in bianconero, la "quadrisfera" in cui scorrono le immagini degli juventini in maglia azzurra nei quattro mondiali vinti, la medaglia d'oro di Gigi Buffon vinta a Berlino nel 2006 ("L'ho donata affinché tutti la possano godere", dice il portiere), l'enciclopedia touch-screen, il ricordo delle 39 vittime dell'Heysel (i parenti avranno l'ingresso gratuito a vita). Quindi il gran finale, dove si entra in campo insieme ai giocatori, dentro lo Juventus Stadium e nei teatri dei trionfi bianconeri, accompagnati dall'urlo dei tifosi e dalle atmosfere dello stadio. Con un messaggio: "Fino alla fine forza Juventus".

CALCIO

Marcello Lippi in Cina: ha firmato per il Guangzhou

VIAREGGIO. E' Iniziata l'avventura cinese per l'ex ct della Nazionale Marcello Lippi che è volato in Cina assieme ai suoi più stretti collaboratori: fra questi anche Massimiliano Maddaloni, ex allenatore del Viareggio e della Juventus con

Ciro Ferrara, nello staff ci saranno anche Michelangelo Rampulla, Narciso Pezzotti e Claudio Gaudino. Lo staff tecnico capeggiato da Lippi si è imbarcato da Milano per volare diretto a Guangzhou, dove a Canton allenerà la formazione locale del "Guangzhou Evergrande Football Club".

Importante la cifra che la squadra avrebbe garantito all'ex commissario tecnico: si parla di 10 milioni netti a stagione



Il ciclista della Androni-Venezuela ha battuto allo sprint Francesco Chicci (Omega Pharma-Quickstep)

Ferrari vola a Pistoia

MONTECATINI TERME - Tutti aspettavano Mark Cavendish, sul traguardo di Montecatini Terme (Pistoia) si presenta invece Roberto Ferrari, che vince nettamente lo sprint, agitando le braccia per la felicità.

Lo spagnolo Joaquin Rodriguez conserva senza patemi la maglia rosa, al termine di una giornata per lui senza palpitazioni, né ansie da primato.

La vittoria in questa 11ª tappa - la più lunga del Giro con i suoi 258 km - permette a Ferrari di entrare definitivamente nella storia del Giro 2012 e di cancellare il brutto episodio di Horsens (nell'ultima tappa disputata in Danimarca) quando, tagliando inspiegabilmente la strada da sinistra a destra (a 200 metri dal traguardo), ha di fatto interrotto la grande rimonta del campione del mondo Mark Cavendish, facendolo volare in aria e mettendo a repentaglio la sua incolumità.

Il britannico, dal canto suo, anche ieri forse ha peccato di presunzione. E' come se l'uomo dell'Isola di Man soffrisse di manie di grandezza, come se la sua totale sicurezza nei propri mezzi gli impedisse paradossalmente di imporre la legge del più forte. Perché il più forte, allo sprint, in questo momento è lui. Però, si ha l'impressione che il britannico riesca a ottenere meno di quanto potrebbe meritare.

In questo Giro, l'uomo-jet della Sky ha vinto due sprint, ma ne avrebbe potuti conquistare almeno altrettanti. Compreso quello di ieri. Invece è rimasto con un pugno di mosche in mano, sebbene sia riuscito a evitare l'ormai consueta caduta nell'ultima curva, nella quale sono invece rimasti coinvolti, fra gli altri, l'ex maglia rosa, il lituano Ramunas Navardauskas e l'italiano Sasha Modolo. Non Cavendish, che era già rima-

sto 'intrapolato' a Frosinone, e neppure Ferrari, che ha avuto il merito di andare a tutta fino allo striscione dell'arrivo, impedendo a chiunque di resistergli.

La caduta ha spezzato solo la prima parte del gruppo, chi era leggermente attardato ha così potuto evitarla. Bravo il veneto Manuele Boaro che è rimasto in fuga per ben 242 km, prima assieme a Saez de Aarregui, Kaisen e Denifl, poi da solo, ma alla fine è stato costretto a mollare, dalla fatica e dalla rimonta del gruppo. Due siciliani, il palermitano nato a Torino Giovanni Visconti e il siracusano di Avola Paolo Tiralongo, già vincitore di una tappa, provano a rilanciare, ma alla fine anche il loro tentativo va in fumo.

La sorpresa arriva a 3 km dalla fine, allorché il lussemburghese Frank Schleck si attarda su una leggera salita, facendo intravedere una condizione non

proprio ottimale, almeno per un possibile successo finale della corsa rosa. Ma nemmeno per un pronosticato podio milanese. Se si stacca su uno strappetto del genere è facile prevedere una crisi profonda sulle salite che contano. Gli uomini Sky tirano a tutta e aspettano Cavendish, alla cui ruota si attacca Renshaw. Negli ultimi 2 km ci prova l'ex campione del mondo Ballan, ma senza successo, a -1 tocca ancora a Visconti, ma il pasticcio è nell'ultima curva, con il capitombolo di Modolo e Navardauskas, mentre Cavendish resta solo e attardato, pur senza finire a terra.

Il britannico vede Ferrari troppo lontano e non riuscirà più a raggiungerlo, così il bresciano (è nato a Gavardo) vince di potenza ed esulta, prendendo a pugni il cielo, con un gesto che sa tanto di liberazione, dopo le polemiche dei primi giorni.

TENNIS

Open Roma, Italia avanti con Pennetta e Seppi



ROMA - Agli Internazionali Bnl d'Italia, a tenere alto il Tricolore ci pensano Flavia Pennetta e Andreas Seppi che avanzano agli ottavi del torneo in corso al Foro Italico e rendono meno amara una giornata in cui gli altri rappresentanti azzurri - Fognini, Errani, Lorenzi e Knapp - sono stati estromessi dal tabellone. Netto il risultato della brindisina che ha battuto per 6-2, 6-3 Sloane Stephens concedendo poco alla giovane promessa statunitense.

"Sono contenta, ma ho vinto solo due partite - ha spiegato al termine del match -. La fortuna qui al Foro sta cambiando". In un Pietrangeli gremito, la Pennetta ha ottenuto il passaggio del turno in un tabellone in cui il ko della numero tre al mondo, Agnieszka Radwanska, per mano della ceca Cetkovska, rende più agevole la strada verso i quarti di finale. Guai però sottovalutare l'avversaria di oggi.

"Gioca molto bene. Sulla terra poi è molto completa. Non è una tennista che ti sciocca ma è ordinata e sa fare di tutto. Occorrerà essere aggressiva, poi vediamo". Anche se non nasconde la sua soddisfazione per l'eliminazione della polacca. "Meglio non trovarla anche perché non c'ho mai vinto", ha detto sorridendo. L'uscita della Radwanska dal torneo è accompagnata da quelle di altre big come la francese Marion Bartoli, sconfitta dalla tedesca Goerges, e il ritiro della danese Caroline Wozniacki (problemi di respirazione ai bronchi e alla trachea) sul 4-0 per Anabel Medina Garrigues, dopo che la spagnola si era aggiudicata il primo set. Non deludono, invece, le sorelle Serena e Venus Williams che approdano entrambe agli ottavi.

Di una sorpresa, positiva, è stato invece protagonista Seppi che sul Pietrangeli, al termine di una maratona di quasi tre ore di gioco, è riuscito a prevalere sullo statunitense John Isner, numero 10 al mondo, con il punteggio di 2-6, 7-6 (5), 7-5.

"Non è la prima volta che batto un giocatore della Top Ten", ha poi spiegato il bolzanino che ha riconosciuto l'importante apporto dei tifosi. "In carriera ho provato solo due o tre volte l'emozione che ho provato davanti allo straordinario pubblico romano. Mi sento bene e spero domani, anche se non partirò favorito (dall'altra parte della rete troverà lo svizzero Wawrinka, ndr), di fare una buona partita".

Ieri però era anche il giorno dell'esordio sulla terra battuta del Foro Italico di Roger Federer e di Rafa Nadal. Il tifo del Centrale per lo svizzero era quasi da stadio, complice forse l'amicizia con il calciatore della Roma Francesco Totti ('Rog-er mejò' o 'Roger Federer, re dei nostri cuori', solo alcuni degli striscioni esposti). E Federer non ha deluso domando l'argentino Carlos Berlocq per 6-3, 6-4 e deliziando il pubblico con le sue giocate.

"Solo stamattina ho deciso di entrare in tabellone, dopo l'ultimo allenamento", ha svelato al termine dell'incontro. "Volevo vedere come mi sentivo, questo è l'inizio di una fase molto intensa della stagione", ha affermato l'elvetico fresco della vittoria di Madrid che gli ha permesso di scavalcare al secondo posto nel ranking mondiale proprio Nadal.

"E' bello salire in classifica, una posizione può avere un valore speciale. Ma io guardo al quadro complessivo. Allo stesso tempo per Nadal non conta granché essere il numero 3. Penso al livello del gioco, non al ranking".

La sua stagione è ancora lunga: "E' difficile pensare che qualcuno possa fare poker: Parigi, Wimbledon, Olimpiadi e Us Open. Meglio pensare ad un torneo alla volta".

Ora c'è Roma e considerando le prove di Djokovic di martedì e del Nadal vittorioso ieri sul centrale sul tedesco Mayer, la vittoria finale è una questione tra pochi intimi.

TUFFI

Europei: l'azzurra Batki vince l'argento, prima medaglia per l'Italia

ROMA - Noemi Batki brilla d'argento. La campionessa degli Europei di specialità a Torino 2011 conquista la prima medaglia della spedizione italiana ai campionati continentali in corso al Pieter Van den Hoogenband Stadium di Eindhoven con 315.60 punti nella piattaforma, a 6 punti dall'ucraina Yulia Prokopchuck (321.55), passata all'ultimo tuffo, e davanti alla tedesca Maria Kurjo (312.65). Il riscatto promesso dopo il team event è prontamente arrivato.

"Sono contenta perché vengo da una fase di carico con l'obiettivo delle Olimpiadi di Londra 2012 e prima della gara ero molto stanca, non credevo di trovare queste energie - spiega l'azzurra - La Prokopchuck è una grande atleta, ha saputo tirar fuori un ottimo tuffo alla fine. Complimenti a lei, se devo arrivare seconda preferisco

che sia dietro ad una campionessa del suo livello. Qualche rimpianto ce l'ho solo sull'ultimo tuffo; il fatto che fosse abbastanza facile mi ha creato un po' di tensione, ma va benissimo così, sono soddisfatta del punteggio e della continuità".

"Ci abbiamo sperato - dice il Ct Giorgio Cagnotto - Noemi è stata molto brava; complimenti a lei, si conferma nell'élite anche in un periodo particolare come questo. Essere sempre al top è difficile, la medaglia è meritatissima".

Per la 24enne nata a Budapest ma triestina d'adozione si tratta della quarta medaglia europea dopo l'oro di Torino 2011, l'argento di Budapest 2010 nella piattaforma individuale e il bronzo di Eindhoven 2008 nella piattaforma sincro con Tania Cagnotto.

Si chiude con il sorriso anche la prima

esperienza di Giovanni Tocci con la nazionale maggiore. Il diciassettenne cosentino, tesserato per Esercito e Cosenza Nuoto ed allenato dal tecnico Lyubov Barsukova, conclude al nono posto la prova dal trampolino 1 metro con 334.50 punti, una trentina meno dell'eliminatoria.

Per il giovane azzurro, due volte oro europeo juniores da 1 metro e quarto alle olimpiadi giovanili da 3 metri, si tratta di un risultato importante in un contesto di livello elevato. Sul podio l'ucraino Illya Kvasha, oro con 430.50, il russo Evgeny Kuznetsov, argento con 412.65, e il francese Matthieu Rosset, bronzo con 403.95.

Oggi è in programma la terza giornata: Michele Benedetti e Tommaso Rinaldi gareggeranno nelle eliminatorie del trampolino 3 metri dalle 11.

L'agenda sportiva

Giovedì 17

-Ciclismo, 12 tappa Giro d'Italia
-Basket, play off NBA
-Basket, play pff LPB
-Tennis, giornata Italian Open

Venerdì 18

-Ciclismo, 13 tappa Giro d'Italia
-Pallavolo, al via la World League
-Basket, play off NBA
-Basket, play pff LPB
-Tennis, giornata Italian Open

Sabato 19

-Ciclismo, 14 tappa Giro d'Italia
-Calcio, Champions League: Bayern M.-Chelsea (finale)
-Basket, play off NBA
-Basket, play pff LPB
-Tennis, giornata Italian Open

Domenica 20

-Moto, Gp Francia
-Ciclismo, 15 tappa Giro d'Italia
-Calcio, Coppa Italia: Juve-Napoli (finale)
-Tennis, giornata Italian Open

Lunedì 21

-Basket, play off NBA

Martedì 22

-Ciclismo, 16 tappa Giro d'Italia
-Basket, play off NBA



Il nostro quotidiano

Tante varietà e solo 50 kcal per un frutto pieno di proprietà

Pera, lo spuntino dissetante

La pera è un frutto conosciuto e mangiato fin dall'età della pietra. Quella che si può chiamare la progenitrice della pera moderna proviene dalle regioni dell'Asia occidentale e da quelle sud-orientali dell'Europa.

Troviamo molte varietà di pere: la Passa Crassana di media grandezza, arrotondata e con una spessa buccia gialla e la polpa aromatica, granulosa e fondente; la Decana grande dalla buccia verde chiaro al giallo con macchie rossastre con polpa bianca, compatta, succosa e granulosa (per questo viene utilizzata in cucina per piatti sia dolci che salati).

La pera è molto utilizzata in cucina per la sua natura eclettica che, oltre a permettere di consumarla da sola, è ottima con i formaggi e per la produzione di marmella-



te, sciroppi, succhi di frutta e dolci.

È un ottimo spuntino dissetante da utilizzare nella cucina salutare poiché il suo contenuto energetico è di sole 50 kcal per 100 grammi di prodotto. Ha un alto potere dis-

cante poiché è composta per 87% d'acqua; inoltre è ricca di minerali e oligoelementi tra i quali il potassio (125 mg/100 gr), il magnesio (7 mg/100gr), il ferro e il rame. La pera è un frutto privo di sodio quindi ottima nelle diete dove il sale viene vietato.

Ricca di vitamine, soprattutto vitamina C, carotene e vitamina E ricca di antiossidanti che proteggono dall'invecchiamento. Infine ha un alto contenuto di acido folico che garantisce il funzionamento neuro-muscolare. La pera è anche adatta allo svezzamento dei bambini, aiuta l'intestino, è un regolatore della pressione del sangue e abbassa il colesterolo.

Le pere possono essere conservate in frigorifero chiuse in sacchetti di carta, se vengono comprate acerbe si possono conservare a temperatura ambiente per farle maturare.

Un consiglio utile per l'acquisto, essendo le pere un prodotto che si può ammaccare facilmente è bene comprarle dure, anche acerbe, e portarle a maturazione in casa.

Mariella Tallari

Strudel con pere e cioccolato



1 confezione di pasta sfoglia
120 gr di cioccolato fondente
3 pere mature (decane)
50 gr di mandorle a scaglie
1 cucchiaio di pane grattato
1 noce di burro
Zucchero di canna
Cannella in polvere

Sbucciate le pere, togliete il torsolo e tagliatele a dadini. Mettetele in padella a fuoco moderato per 5 minuti con il burro e la cannella. Intanto srotolate la pasta sfoglia sulla teglia con il suo foglio di carta antiaderente ed accendete il forno a 180°. Versate in una ciotola le mandorle, la cioccolata fatta a pezzetti, le pere, il pane grattato per assorbire un po' di liquido e amalgamate bene. Mettete una striscia di composto al centro della pasta sfoglia, richiudetela e sigillatela bagnandola con acqua. Cospargete lo strudel con lo zucchero di canna. Infornate per circa 30 minuti fino a che lo zucchero non si sia caramellato.

Mariella Tallari

Vino e salute, un ottimo mix

Molte persone erroneamente ritengono che il vino rappresenti un grave pericolo per il nostro organismo, invece non è affatto così, perché se assunto in quantità opportune e preferibilmente durante i pasti, può essere un ottimo alleato della nostra salute.

Tra le varie componenti del vino, ve ne sono alcune cosiddette "minori" che sono le principali responsabili delle funzioni positive. Il vino svolge importanti funzioni di stimolazione e attivazione della digestione, favorendo la secrezione salivare e dei succhi gastrici, stimola la diuresi, il potassio presente stimola l'attività muscolare. La presenza di minerali, come il ferro e il rame, favorisce la funzione emopoietica (questi elementi li troviamo soprattutto nel vino rosso), altre sostanze presenti facilitano l'abbassamento del livello cattivo di colesterolo nel sangue, favorendo l'au-

mento del colesterolo buono.

L'alcol etilico grazie alla sua azione fluidificante, favorisce lo scorrimento del sangue all'interno dei vasi sanguigni, svolgendo una certa azione protettiva nei riguardi del rischio di insorgenza di malattie coronariche e cardiovascolari. Piccole quantità di vino, stimolano le difese immunitarie, e la prevenzione dei processi di invecchiamento cellulare, poiché alcuni elementi combattono i radicali liberi.

Secondo ultime ricerche scientifiche, dal vino rosso sembra provenire un aiuto contro i tumori, si tratta di una sostanza contenuta nelle bucce, che secondo sperimentazioni in corso, è capace di aggredire e distruggere le cellule tumorali senza danneggiare quelle sane.

Ma come ogni cosa c'è il rovescio della medaglia. Il vino, abbiamo detto, contiene alcol etilico, che se assunto in quantità eccessive,

ha effetti negativi sull'apparato digerente, e quindi è particolarmente controindicato per chi soffre di gastriti o di ulcere.

È inoltre noto come l'abuso di alcol possa condurre all'epatite, con gravi degenerazioni delle cellule del fegato, e con conseguenti gravi patologie a danno di quest'organo. E se con l'abuso smisurato e a lungo termine si possono manifestare danni al sistema nervoso centrale e periferico, è altrettanto vero che piccole quantità di alcol etilico producono un effetto antidepressivo, regalano una gradevole sensazione di leggera euforia, rendendoci più predisposti ai contatti umani.

Quindi bere con moderazione, o meglio: degustare il vino, è la mediazione ottimale tra questa nobile bevanda e la nostra salute.

Giuseppe Gaggia

La voce

d'Italia

Segui sulla pagina web VOCE.COM.VE la trasmissione di Youdem condotta da Francesco Cuzzo: Linea Mondo - Italiani nel mondo chiamano Roma. Nella puntata di oggi: "Cancellare i Comites? No: istruzioni per l'uso".

I consigli di Impornac

Peperonata con le patate

Poiché i tempi di cottura delle patate sono più lunghi degli altri ingredienti (pomodori e peperoni) è consigliabile tagliarle a pezzetti e soffriggerle con della cipolla nell'olio per 5 minuti prima di aggiungere gli altri ingredienti con i quali finiranno di cuocere insaporendosi.



Comercial Impornac, C.A.

Vi aspettiamo da Lunedì a Sabato nell'Av. B tra Av. Repubblica e Av. Lucas Mancano, Qta. Lourdes Urb. El Pinar, parallelo all'estac. della Chiesa Coromoto del Paraiso.

I nostri telefoni: 0212-452.08.41 - 451.65.65

APERTO ANCHE LA DOMENICA FINO ALL'1 DEL POMERIGGIO

RITAGLIA QUEST'AVVISO E AL PRESENTARLO AVRAI SCONTI SPECIALI



PROMOCIÓN



CEVICHE DE SALMÓN 108,80 Bs.
CARPACCIO DEL CARDENAL 138,80 Bs.
PLUMAS AL SALMÓN 118,80 Bs.
CANNELLONI DE SALMÓN 118,80 Bs.
RISOTTO AL SALMÓN 118,80 Bs.
CAZUELA DE SALMÓN 118,80 Bs.

FILETE DE SALMÓN (GRILLE, MOSTAZA, AL LIMÓN, AL AJILLO, MEUNIER) 108,80 Bs.
FILETE DE SALMÓN ALLE VONGOLE 128,80 Bs.

Av. Principal del Bosque Quinta Careli
Tlfs: 731.00.98 - 731.01.60 Fax: 731.17.55